

I COMITATI PROTAGONISTI NELLA VITA DEL CSI

Questa newsletter rappresenta una novità assoluta per l'associazione. Alla domanda "come è andata la stagione sportiva?", abbiamo provato a rispondere insieme.

Ben 63 sono stati i comitati che hanno accettato l'invito a raccontare in poche righe il "bilancio associativo" di questa annata sul loro territorio.

In queste pagine c'è dentro una ricchezza infinita ed una testimonianza di verità importante.

Il CSI non è un'associazione verticale. Al vertice non c'è e non ci deve essere il Nazionale. Esattamente il contrario. La cosa più importante nel CSI è il territorio. Ecco perché non poteva essere il presidente o la presidenza nazionale a rispondere alla domanda "come è andata la stagione?".

Bisognava sentire la vostra voce e raccontare le vostre esperienze. Ne esce una ricchezza infinita.

Il CSI non è una confederazione di comitati che sono "isole" a sé stanti. Pur operando nella nostra realtà siamo tutti parte viva dell'associazione. Ecco perché condividere come è andata la stagione in altri comitati arricchisce, aiuta a crescere, a scambiarsi esperienze...



Il CSI di domani sarà sempre di più un'associazione senza barriere, dove ogni comitato è in stretta e costante relazione con gli altri.

Lasciate infine esprimere tutta la soddisfazione per quello che emerge dai vostri racconti. Ci sono state fatiche, realtà che hanno avuto problemi o insuccessi (e li ringrazio doppiamente per aver avuto il coraggio di condividerli con tutti) ma nella stragrande maggioranza dei casi la stagione è andata bene e l'associazione ha fatto grandi cose sul territorio.

Senza questa newsletter non avremmo mai avuto un quadro d'insieme. Grazie alla vostra sensibilità ed a questo semplice strumento informatico possiamo invece gustare insieme il bilancio di tutta Italia (o quasi), comitato per comitato. Come dire non male vero?



IL PRESIDENTE
SALVATORE RAFFA

COMITATO DI ACIREALE

Vorremo iniziare il nostro bilancio dai dati del tesseramento di questo anno sportivo, che chiudono in continua crescita. Abbiamo avuto modo di vedere che il trend di sviluppo numerico è sostanzioso, per il nostro “piccolo” Comitato; un traguardo raggiunto, un obiettivo prefissato, all’inizio di questo mandato, da tutta la Presidenza ed il Consiglio, che ci fa diventare, inoltre, la prima associazione in Diocesi per tesserati. Sollecitati da più parti, oggi possiamo dire che ci abbiamo provato, e forse in parte ci stiamo riuscendo, anche in un momento difficile e delicato come questo, dove minori sono le risorse disponibili. Bisogna crederci, bisogna che ognuno possa dare il massimo, questo è stato il nostro motto.

Ma questo è solo uno sviluppo superficiale, numerico, dettato dalla situazione tesserati. Il vero progetto di sviluppo, si è legato all’aumento della proposta sportiva, formativa, che il nostro comitato, ha saputo offrire in questo anno associativo, grazie alla sinergica programmazione tra Dirigenti CSI, Dirigenti di Società Sportive e supporto concreto di Operatori, capaci di tradurre le scelte politiche, in azioni concrete nel territorio. Una sinergia che si è affinata sempre più, in questo anno sportivo, grazie al grande rapporto umano/associativo, che il Comitato ha saputo conquistare con tutti i suoi volontari, in tutte le sue componenti, creando un modello collaborativo, tra Presidenza, Consiglio e tra i vari operatori, che ha arricchito la stessa proposta culturale sportiva del CSI e la voglia di stare assieme. Entusiasta di questo nuovo modello di vivere l’associazione, di fare volontariato.

Diverse le proposte, in questo anno sportivo 2012/2013, che, oltre ai tornei istituzionali di calcio, calcio a 5, calcio a 7, Pallavolo, hanno, anche con qualche difficoltà, cercato di inserirsi in una proposta più organica e complessa, dove tornei istituzionali, spesso lunghi e complessi, si sono

intrecciati alle tante proposte non istituzionali, tornei interparrocchiali, tornei scolastici di legalità, tennis, feste di gioca sport in sport etc etc. Tanta attività, che però ha mostrato tanti limiti, uno fra tutti, la capacità di non proporre un unico progetto sportivo organico. Da tempo, diciamo che la nostra associazione non è un “Torneificio”, anzi al contrario, la nostra è una realtà che deve essere in grado di ripensare una proposta educativa/sportiva a 360°. Il tentativo è stato fatto, con tutti i se e tutti i ma, a cominciare dalla formazione, sulla quale bisogna continuare ad investire, specie attraverso l’organizzazione di corsi per arbitri di calcio, calcio a 5 pallavolo, corsi di giustizia sportiva e corsi per dirigenti e per animatori parrocchiali e da una nuova proposta sportiva.

Diverse le attività in piazza, dove il CSI, direttamente e indirettamente coinvolto, ha preso parte; a tal proposito un grande supporto, per il Comitato, è stato l’anno di servizio civile, grazie ai sui tre operatori, che ancora oggi continuano ad offrire il loro servizio in associazione; tante attività, in proposte, due fra tutte, avviati con successo: PIACERE CSI, STUND UP.

Continuare su questa direzione, con altri nuovi stimoli, tenendo presente che ancora bisogna lavorare, nell’ottica di decentrare maggiormente le azioni del CSI, nell’investimento continuo nei territori della Diocesi, nel coinvolgimento maggiore delle Parrocchie, soprattutto cercando di coinvolgere le stesse, nella realizzazione di quel vivaio, del settore giovanile, ancora lontano dal CSI.

Il rapporto, oggi più che mai vivo, con la Chiesa Locale, un impegno che il CSI di Acireale, ha voluto riprendere in questo quadriennio e che continua, passo dopo passo. Degno di nota, la grande collaborazione con il Seminario Diocesano, in particolare nell’organizzazione della Rete per la CARITAS, un appuntamento fisso, per il nostro Comitato, che ha visto la presenza del nostro Consulente Nazionale. L’apertura verso il Sociale del CSI di Acireale, ci ha visto ritornare protagonisti nella progettazione, segno di una profonda e maturata ricerca, di condivisione, con tutti i soggetti, della proposta educativa/sportiva del CSI. A tal proposito bisogna maggiormente arricchire la proposta per i diversamente abili, per il coinvolgimento dei soggetti svantaggiati e a rischio di emarginazione sociale. La scommessa del futuro. La strada di questo Consiglio, della Presidenza, che coadiuva costantemente il presidente, certo è in salita, le proposte in cantiere sono tante, le idee non mancano, forse le forze o meglio le braccia, bisogna investire su un nuovo modo di avvicinare i giovani, verso una nuova ricerca del fare a servizio degli altri, a servizio di una cultura sportiva diversa, quella del progetto culturale sportivo del CSI.

Salvatore Raffa
Presidente Csi Acireale

COMITATO DI ACQUI TERME

Complessivamente riteniamo che la stagione sportiva (anche se per noi non è ancora finita in quanto stanno iniziando proprio in questi giorni i vari tornei di calcio) sia andata alla grande.

Ovviamente la soddisfazione è alle stelle, sono molte le cose che abbiamo creato sia dal lato operativo dell'attività sportiva sia dal lato strutturale con il risanamento finanziario del Comitato ed una ricerca accurata di giovani volontari che possano regalare al CSI Acquese un futuro fatto di passione per lo sport ma anche e, direi, soprattutto quello sport che piace al Csi.

Oltre a quelli che saranno i programmi sportivi che stiamo mettendo in cantiere per l'anno prossimo, almeno un paio sono gli obiettivi che ci poniamo, il primo è quello di riuscire a mantenere tutto quello che fin qui abbiamo costruito ed il secondo riuscire ad arrivare alla fine di questo mandato con un gruppo sano, preparato ed orgoglioso di portare avanti il Comitato.

Siamo un comitato in crescita, lo dimostrano i numeri. Il problema più grande finora lo abbiamo, e continuiamo ad averlo con la Diocesi, dove seppure il CSI di Acqui Terme, in qualità di rappresentante degli enti di promozione sportiva, è stato chiamato a far parte del Consiglio Pastorale, non viene data la possibilità di avvicinare le Parrocchie per le attività con gli oratori in quanto la Diocesi ha di fatto preso accordi con la "NOI" e pertanto non ritiene di doversi avvalere dei servizi del CSI. Pur essendoci questa situazione anche negli anni passati, per scelta della Presidenza locale, il comitato collaborava comunque alla realizzazione delle attività sportive, tipo torneo di pallavolo per la Festa Giovani della Diocesi e/o torneo di calcio delle Parrocchie ma al CSI non veniva tesserato alcun giocatore neppure con la formula del free sport, anzi venivano tesserati dalla "Noi".

Il mese scorso, nel sollecitare l'iscrizione dell'oratorio dove avremmo dovuto organizzare un evento, ci siamo sentiti dire dal responsabile dell'attività della Pastorale Giovanile che "ha pressioni dall'alto perché nessun Oratorio e tantomeno la Pastorale Giovanile, neanche per la parte sportiva, possano affiliarsi al Centro Sportivo Italiano". Gli oratori che abbiamo, tipo Santo Spirito di Acqui e San Guido di Melazzo sono affiliati al CSI per una politica di scelta personale e di certo non supportata dalla diocesi.

Naturalmente visti gli eventi tutta la collaborazione è stata sospesa... e al momento la situazione è abbastanza imbarazzante, il Csi fa parte di un organismo che non lo riconosce come tale.

Presi i dovuti contatti con il Vescovo, siamo in attesa di una risposta in merito e visti gli eventi riteniamo che sulla riuscita del progetto "un oratorio in ogni parrocchia" siamo, per così dire... un po' a rilento.

Qui di seguito alcune attività che abbiamo svolto:

ATTIVITA' NELLE SCUOLE CON IL PROGETTO "LO SPORT E' VITA VA A SCUOLA" che ha coinvolto all'incirca 650 ragazzi/e dai 6 agli 11 anni, con attività sia durante l'orario scolastico che extra-scolastico con vari sport come il calcetto, il mini-volley, il rugby, triathlon, mini-basket, gommonauta e l'attività di wall handball (Fronton) che è un tipo di palla pugno leggera che visti i bassi costi di gestione è uno sport che bene si adatta laddove le strutture e le possibilità economiche scarseggiano.

CAMPIONATO PROVINCIALE DI CALCIO A 5 E A 7 GIOCATORI (11 squadre per il 5 e 16 per il 7), per il calcio a 5 per il secondo anno consecutivo abbiamo perso la finale per campioni regionali (280 iscritti).

TORNEI ESTIVI DI CALCIO A 5 E A 7 GIOCATORI SIA PER LA CATEGORIA OPEN CHE PER TUTTE LE CATEGORIE GIOVANILI, che hanno interessato circa 700, con prevalenza dei ragazzi dai 6 ai 16 anni.

OLIMPIADI DELLE COMUNITA' (20/09/2012) una giornata intensa, che ha visto la partecipazione di quasi tutte le comunità della zona, con 130 diversamente abili, (sia sensoriali che fisici) impegnati in varie attività. In questo campo è stata una delle prime iniziative promossa dal CSI Acquese.

FESTA INTERCULTURALE presso l'Oratorio Santo Spirito (250 partecipanti)

39ª FESTA REGIONALE DELLO SPORT E MEETING GIOVANI. Questa festa che iniziò di fatto molti anni prima ma è da maggio del 1975 che ininterrottamente si svolge ad Acqui e sta toccando numeri sempre più alti. Troviamo all'inizio prove di corsa campestre, poi di pallavolo, poi di polisportiva insomma un crescendo che regala ad Acqui due/tre giorni di sport puro senza eccessivi agonismi in un clima di Festa e voglia di giocare. Il Csi Regionale, che è l'ente organizzatore da alcuni anni lavora in simbiosi con il Comitato Acquese questo a tutto vantaggio del buon esito dell'iniziativa, ed ovviamente stiamo pensando, pur in semplicità, di organizzare un evento unico per i primi 40 anni di Festa Regionale.....

16° CAMPIONATO NAZIONALE DI CORSA CAMPESTRE. Acqui Terme ha ospitato la sedicesima edizione della Corsa Campestre, che oltre alla grande soddisfazione per la riuscita della manifestazione, (almeno a sentire i vari commenti) ha regalato al comitato visibilità sul territorio e la possibilità di gettare le basi per il futuro del Comitato stesso, costruendo entusiasmo e voglia di fare e quindi diventare coinvolgenti per eventuali nuove forze strutturali.



IL PRESIDENTE
CARMEN LUPO

COMITATO DI ALBA

È stata una stagione strepitosa! Nonostante un commissariamento durato fino a Dicembre 2012, il nostro Comitato ha portato a termine molteplici attività. Grazie ad una gentile concessione della Curia, abbiamo spostato la nostra sede in una graziosa piazzetta nel centro di Alba per essere così più visibili sul territorio. Sono entrati a far parte del consiglio di Comitato parecchi giovani, portando una ventata di ottimismo e di allegria, supportata dall'esperienza di alcuni "vecchietti". Abbiamo raggiunto i 5000 tesserati e più di 40 affiliazioni, ma soprattutto abbiamo cercato un contatto con le Società sportive ed i Circoli, confrontandosi periodicamente sia in fase di programmazione sia in pieno svolgimento delle attività per cercare sempre di migliorare, in completo clima collaborativo. Sono stati organizzati campionati di calcio a 5 e calcio a sette per adulti, campionati e attività polisportive per i bambini del calcio giovanile, campionati di pallavolo, con particolare attenzione alle fasce giovanili, attività di ginnastica ritmica ed escursionismo e tornei di tennis tavolo. Due nostre squadre di pallavolo femminile hanno partecipato alle fasi nazionali e rappresentano l'orgoglio del Comitato. I problemi sono stati molteplici, ma lo spirito di sacrificio e collaborazione hanno prevalso su ogni tipo di difficoltà. La degna conclusione della stagione sportiva è stata la festa delle premiazioni, svoltasi in un magnifico Castello nel Roero, con circa 1200 persone appartenenti ad ogni sport. Proprio quel giorno ha fatto capire a tutti noi che siamo in tanti e solamente unendo le forze e gli intenti si raggiungono i grandi obiettivi.

Carlo Capra
Presidente Csi Alba





IL PRESIDENTE
LUCA GIAMPAOLETTI

COMITATO DI ANCONA

La stagione associativa del comitato provinciale Csi Ancona, come da diversi anni a questa parte, è stata incentrata sotto tre principali aspetti: PROGETTO ORATORIO, ATTIVITA' SPORTIVA, ATTIVITA' ISTITUZIONALE.

Progetto Oratorio: l'attività del Comitato è stata incentrata sul consolidamento del lavoro svolto a sostegno degli oltre 40 oratori parrocchiali a noi affiliati.

Attraverso il lavoro svolto dal coordinatore e dai suoi collaboratori si è cercato di proporre tutta una serie di attività sportive e non, finalizzate al mettere in atto quanto riportato anche dalla Nota Pastorale sul valore e la missione degli oratori nel contesto dell'educazione alla vita buona del Vangelo della CEI "IL LABORATORIO DEI TALENTI".

Attività Sportiva: sono stati 3 i fronti principali su cui si è intensamente lavorato nel corso dell'anno:

1. Campionati Istituzionali (Calcio a 5 Open Maschile 30 squadre, Calcio a 5 Top Junior: 4 squadre, Calcio a 5 Juniores Maschile: 6 squadre, Pallavolo Open Misto (11 squadre).
2. Attività con Bambini (Scuola Avviamento allo Sport) Anziani (ginnastica dolce) Scuole (torneo studentesco)
3. Sport di Piazza e promozionale: nell'ambito del Progetto "Anche Tu!per sport..." si è realizzato nella Città di Jesi un Villaggio dello

Sport aperto a tutta la cittadinanza che ha visto la presenza, in 2 giorni, di più di 2000 tra bambini giovani adulti e famiglie i quali hanno liberamente giocato all'interno delle strutture gonfiabili messe loro a disposizione.

Attività Istituzionale: L'attività della Presidenza oltre che a supportare quanto sopra riportato è stata incentrata sul consolidamento di tutte quelle Alleanze Educative e istituzionali intrecciate nel corso di questi anni ovvero sono stati approfonditi i rapporti con le agenzie educative presenti nel territorio, con i Vescovi delle 5 diocesi che interessano il nostro Comitato ovvero Ancona, Jesi, Fabriano, Senigallia e Loreto e non ultimo con le varie amministrazioni comunali.

Da citare la partecipazione attiva del Comitato nel collaborare con il Comune di Jesi in occasione della candidatura e successiva assegnazione a Città Europea dello Sport 2014.

Concludendo, seppur con mille fatiche e tanto lavoro, crediamo che possiamo ritenerci molto soddisfatti della stagione appena conclusa. Sicuramente la nostra mente è già proiettata al futuro perché sappiamo benissimo che ci aspettano nuove sfide al fine di consolidare ancora di più il lavoro finora svolto e con l'obiettivo di incrementare le nostre proposte educative sul territorio.

Luca Giampaoletti
Presidente Csi Ancona



JESI: VILLAGGIO DELLO SPORT

COMITATO DI ASTI

Come sempre ad aprire la stagione sportiva è l'appuntamento con la relazione annuale del territorio astigiano e la premiazione delle società sportive che si sono particolarmente distinte nell'anno 2012-13. La formazione, come sempre, è il cardine per il rilancio delle strutture di servizio che servono per la gestione delle attività di calcio 5 e 7 e della pallavolo con particolare attenzione alle attività giovanili; di interesse annuale il corso allenatori di calcio 5 tenuto da Rodriguez Alves, tecnico federale. Il calcio 5 open è l'attività con 24 squadre che annovera il maggior numero di società sportive al quale si aggiungono le 38 squadre giovanili in sei categorie con 17 società sportive. Otto sono le squadre del calcio 5 femminile per otto società e dodici le formazioni del calcio 7 per 10 società sportive. Il totale delle squadre di calcio assommano a ben 88 alle quali vanno aggiunte le 40 del Memorial De Giuseppe e le 44 del torneo giovanile di Carnevale con un impegno per entrambe di quasi tre mesi di attività. La pallavolo da sempre è l'attività dedicata al settore femminile con 48 squadre e di queste ben 20 sono riservate all'attività giovanile; da registrare un calo del settore maschile a favore di quello misto. Il settore disabili con la società sportiva il Borgo opera in collaborazione con la Soc, Sp. "Idee in movimento" per un progetto annuale di preparazione sportiva e di invito alle varie feste ed attività ludiche. Per il primo anno il territorio astigiano annovera tra le attività la pallacanestro tre squadre open e tre giovanili che partecipano all'attività di Torino. Una particolare nicchia di attività è riservata allo speed-down realizzata da due società sportive e conosciuta come corsa dei carretti in discesa con sei gare del campionato provinciale per oltre 30 atleti. A completamento del quadro di attività di comitato vanno annotate il Natale degli sportivi e quello dei parchi oltre allo Joga, al ballo ed alla pesca. Le finali regionali e quelle nazionali (con 5 squadre), soprattutto nel settore giovanile, completano il quadro delle attività.

Giuseppe Calloni
Presidente Csi Asti

**COMITATO DI AVELLINO**

Mi piace iniziare queste battute con le parole della lettera in cui il Presidente Nazionale ci invita a scrivere questa breve sintesi "Siamo tutti innamorati del CSI. Non importa dove abitiamo. Non importa il Comitato al quale apparteniamo. La passione che ci lega al CSI è identica. Siamo tutti - con gioia - al servizio di una sola grande associazione diffusa capillarmente in tutta Italia".

Il nostro è un piccolo comitato che grazie alla collaborazione fattiva, alla gioia di alcuni consiglieri è cresciuto ad oggi abbiamo affiliate 21 società con più 1400 atleti. E diverse attività sportive svolte sia a livello provinciale che regionale e anche nazionale. Due corsi di formazione attivati e chiusi: addetto stampa e arbitro di calcio con 22 nuovi

operatori.

Siamo stati impegnati ad ottobre con la Convention di inizio anno in cui progettavamo le iniziative per queste stagioni che si è appena conclusa, a dicembre alcuni nostri consiglieri hanno partecipato al Meeting di Assisi, aprile l'assemblea territoriale momento importante e partecipato, aprile/maggio la Gazzetta Cup con la partecipazione di circa 100 atleti, la Coca Cola Cup, a maggio il Day Arbitro.

Abbiamo partecipato a diversi momenti regionali voglio ricordare il 20° Trofeo "Mario Fioretti" trofeo di podismo regionale, in collaborazione con una nostra società, che vede il nostro comitato impegnato in prima linea che ha visto la partecipazione di più di 400 atleti, attività provinciali quale la Coppa Irpinia e solo qualche giorno fa la premiazione delle attività sportive per la stagione 2012/13 e tanti altri momenti non solo sportivi ma anche di formazione e di incontro.

Per questi prossimi mesi abbiamo in calendario la visita della formazione alle varie nostre realtà per conoscere le necessità e i bisogni di ognuna.

Tante iniziative concluse e tantissime altre possiamo programmare, organizzare e attivare e questo è il nostro augurio e impegno per la prossima stagione sportiva.

Buona Estate a tutti.

Giacomina D'Urso
Presidente Csi Avellino

COMITATO DI BARI

La stagione 2013-13 è iniziata con tante difficoltà ma conclusasi con la grande soddisfazione da parte di tutti. Il 2013 è stata la stagione delle aggiudicazioni dei bandi promossi dal Comune di Bari per la gestione degli impianti sportivi. Dal 2011 stiamo gestendo un palazzetto polivalente, quest'anno abbiamo sottoscritto due contratti decennali, uno per un campo di calcio a 11 in erba sintetica, appena realizzato, e l'altro per un complesso sportivo composto da due campi di calcetto, 2 campi da tennis e un enorme anfiteatro. Per il terzo quadriennio consecutivo sono stata, quest'anno eletta, nella Giunta Regionale del Coni Puglia. Abbiamo consolidato l'attività sportiva e di formazione in favore dei disabili con l'impegno e l'abnegazione costante profusa dal prof. Rossano e dal Dott. Beppe De Palo. Il prof Beschi, diventato punto di riferimento per tutta la regione, ha potenziato l'attività di danza classica e moderna. Tutti i nostri sforzi si sono improntati nella realizzazione dell'attività giovanile. Si sono concretizzati i campionati di basket under 12 e 14 e, benedetta Danone Cup è stato organizzato un campionato under 12 di calcio a 7 ad 11 squadre. A proposito, siamo campioni nazionali e la squadra dell' A.sd Wonderful Bari, da quasi un decennio affiliata al CSI di Bari, volerà a Londra il prossimo settembre a rappresentare l'Italia nel mondiale della Danone Nations Cup. Prossimo obiettivo: stabilizzazione e crescita. Un grazie va a tutti coloro che giorno dopo giorno, nell'ombra, si mettono al servizio delle nostre società sportive.

Serafina Grandolfo
Presidente Csi Bari

COMITATO DI BELLUNO

Come è andata la stagione 2012/2013? Non uso abitualmente facebook, ma in questa occasione è stato utile leggere la pagina del nostro Comitato. E scorrendo le notizie abbandono la modestia che usualmente contraddistingue la gente di montagna per esclamare: che bravi siamo stati!

Un campionato provinciale di corsa campestre con tanta pioggia, fango e fatica! Ma più aumentavano queste componenti apparentemente negative, parimenti cresceva la partecipazione di atleti di tutte le età: oltre cinquecento atleti!

Un gruppo di giudici che si aggiorna, cresce ed è componente fondamentale anche nell'organizzazione di due prove regionali (campestre e pista fra le montagne di Vallesella). Eppoi il criterium cadorino di atletica con cinque prove tra strada, pista, campestre e corsa in montagna.

Occasione di festa, preghiera e premiazioni il Natale dello Sportivo ad Agordo, con le testimonianze, fra gli altri, di Davide Dalla Palma, atleta che ha partecipato alle Paralimpiadi di Londra, e Davide Giolet, vincitore del Giro d'Italia di handbike.

Corsi di formazione per istruttori di Orientering e responsabili dei settori giovanili delle società sportive. E due squadre di ciclismo che hanno partecipato alla 24 Ore di Feltre promuovendo lo slogan "Che c'è di male ad essere il numero due".

Tutto bene? No, anche qualche delusione come il campionato di calcio agordino che proprio nel quarantennale è passato all'AICS. Ma la domanda che ci poniamo è: dove abbiamo errato? E stiamo lavorando per recuperare...

Il calcio ha terminato i due entusiasmati campionati a Longarone per ricordare il cinquantennale della tragedia del Vajont con finale arbitrata dall'ex internazionale Baldas. Peccato che la nostra situazione meteorologica (neve e campi impraticabili fino a stagione avanzata) non ci permetta di partecipare alle fasi regionali, se non con le squadre di calcio indoor. Il bello di più squadre di calcio? Che hanno fatto un ottimo lavoro di integrazione, ad iniziare dalle squadre più internazionali: la Porcenese.

Se per tanti in questo periodo sono iniziate le ferie, qui a Belluno la macchina organizzativa dei campionati nazionali di atletica, con la medaglia d'oro olimpionica Oscar De Pellegrin, lavora a pieno regime e vi aspetta dal 5 all'8 settembre a Belluno!

Dario Dal Magro
Presidente Csi Belluno

COMITATO DI BIELLA

Il Comitato presenta una Relazione sulle attività sportive svolte. La Relazione sulle attività svolte mi obbliga innanzitutto a soffermarmi su quante iniziative sono state organizzate nell'anno appena concluso e su quanto dobbiamo ad una quindicina di dirigenti del nostro Comitato, i quali, in puro spirito di volontariato, hanno dedicato il loro tempo libero e le loro capacità per organizzare e dirigere le varie attività che negli anni il CSI Biella ha promosso (con il corollario delle innumerevoli variazioni che il mondo dello sport annualmente apporta). A questi Dirigenti va il mio grazie per tutto quello che hanno fatto, permettendo al nostro Comitato di migliorarsi. Ecco le attività svolte e il numero di partecipanti:

ATTIVITÀ SPORTIVA

2012/2013 Attività di Giocasport in diverse sedi delle nostre Società (10 Feste)	250 partecipanti
2012- Settembre, 11ª stagione corsi di nuoto per tutte le categorie, corsi in acqua per gestanti, neonati condotti da Insegnanti di nuoto e un'Ostetrica, Acquagym	450 partecipanti
2012- settembre: inizio corsi per Ginnastica e Danza Moderna per Giovani dai 4 ai 15 anni e Ginnastica di Mantenimento per Adulti, Ginnastica Dolce per Anziani, Corsi di Danza	300 partecipanti
2012- settembre/Maggio: diverse giornate di Giocasport per giovani atleti	400 partecipanti
2012- settembre: iniziano i campionato di calcio a 5 (27 squadre)	500 partecipanti
2012- ottobre: iniziato il campionato di pvo mista (14 squadre)	180 partecipanti
2012- ottobre: iniziato il campionato di pvo femminile (10 squadre)	150 partecipanti
2012- ottobre: iniziato il campionato di pvo maschile (8 squadre)	100 partecipanti

CAMPIONATO PROVINCIALE DI SCI

1ª Gara - 13/01/2013	CERVINIA	
2ª Gara - 27/01/2013	LA THUILE	
3ª- Gara - 03 / 02 / 2013	CERVIVNIA	
4ª- Gara - 17 /02 /2013	CHAMPORCHER	
5ª Gara - 3 / 3 /2013	VALTOURNENCHE	ultima gara Campionato Provinciale
130	partecipanti.	

10 Marzo 2013	Corsa Campestre a San Michele	100	partecipanti
1° Giugno 2013	24ª Corsa podistica a squadre "16 x mezz'ora"	120	partecipanti
14 Agosto 2013	28ª Corsa su Strada di Ferragosto	150	partecipanti

FORMAZIONE

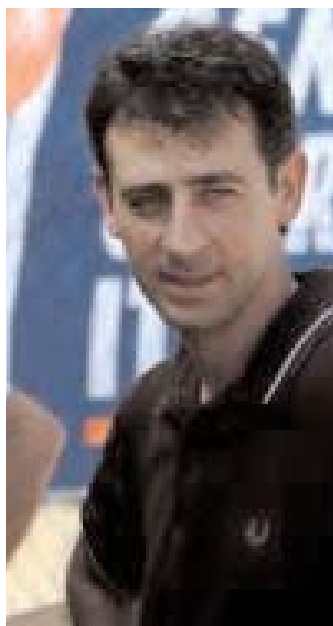
Corso per arbitri di calcio a 5	8 nuovi Arbitri
Corso per arbitri di pallavolo	5 nuovi Arbitri
Segnapunti di PVO	12 Partecipanti

Questa è una attività che va promossa e incrementata; una ulteriore proposta per i prossimi anni sono corsi per Dirigenti di società e Allenatori, che andremo a promuovere. Il tema educativo tocca in profondità il mondo sportivo associato nel Centro Sportivo Italiano. In particolare, il carisma del Csi non coincide con lo sviluppo della pratica sportiva (anche se è innegabile che la qualità della proposta sportiva incide sulla considerazione ed il rispetto che il Csi ha acquisito sul territorio), ma piuttosto la sua "mission statutaria" è l'educazione attraverso lo sport. La Formazione deve sempre essere finalizzata a alzare l'asticella della cultura sportiva e delle valenze educative dello sport. Siamo chiamati ad essere in ogni occasione "sentinelle" dei valori e delle valenze umane e culturali che lo sport può e deve esprimere. Non solo. Siamo chiamati a rilanciare, ad alzare l'asticella, a essere "locomotiva trainante" verso la direzione di uno sport capace di incarnare e di dare testimonianza dei valori della vita. Questo costa fatica, impegno, pazienza. Questo, a volte, ci obbligherà ad assumere posizioni scomode. Sapremo assumerle con fermezza quando questo servirà per difendere la dimensione dei valori e della centralità della persona.

AMMINISTRAZIONE

Per svolgere tutte le attività sopracitate hanno un costo che supera le nostre entrate, ma grazie ad alcuni Dirigenti che con "una mano nel cuore e una nel portafoglio" si riesce sempre a chiudere in pareggio i conti, "fino a quanto non lo so perchè e sempre più difficile svolgere attività per i giovani a costi limitati o gratuiti".

Fulvio Tassarolo
Presidente Csi Biella



IL PRESIDENTE
ANDREA DE DAVID

COMITATO DI BOLOGNA

Il 16 dicembre, ai Mondiali di Nuoto in vasca corta di Istanbul, Ilaria Bianchi, atleta della nostra squadra di nuoto, Azzurra '91 CSI, vince la medaglia d'oro nei 100 metri farfalla, tempo 56" 13, nuovo record italiano; il 26 maggio, siamo all'Olimpico con i ragazzi dell'Oratorio di Cristo Risorto di Casalecchio di Reno a giocarci la Finalissima della Junior Tim Cup, prima della Finale di Coppa Italia fra Roma e Lazio. Migliaia di tifosi battono le mani a questi nostri ragazzi, e il nostro Comitato, dopo decenni, torna con questa manifestazione ad avvicinare parrocchie ed oratori. Fra i due momenti, una stagione difficile per noi, fatta di grandi fatiche e cocenti delusioni. La nostra principale polisportiva, oltre tremila tesserati, guidata da ex dirigenti provinciali e nazionali del CSI ci lascia, convinta dal risparmio di 1,50 € sul costo del cartellino, a favore di un altro Ente di Promozione Sportiva... Ci resta la gioia che ci danno tanti ragazzi, i ringraziamenti degli sportivi, la bella collaborazione con Casa Santa Chiara, un istituto che raccogliendo decine di ragazzi e adulti disabili li fa "scendere in campo" ogni giorno in diverse discipline, per il loro personale scudetto, le grandi feste di piazza, con associazioni di volontariato e istituzioni cittadine, l'aiuto fornito a quasi 70 società sportive aventi sede nei comuni terremotati, che hanno ricominciato a correre insieme a noi. Un consiglio provinciale di nuova nomina, rinnovato al 50%, con l'inesperienza ma anche gli entusiasmi giusti. A ottobre, in handbike, percorreremo in lungo e in largo la Tanzania, con Norberto De Angelis, per raccogliere fondi a sostegno dei disabili di quel paese... l'avventura continua.

Andrea De David
Presidente Csi Bologna

COMITATO DI BRESCIA

Il 2012/2013 del comitato di Brescia verrà ricordato come l'anno del definitivo salto di qualità. Un trampolino di lancio tra il recente passato e il prossimo futuro, in cui abbiamo messo le fondamenta per crescere in qualità e quantità, rafforzando la nostra squadra di dipendenti e consolidando il gruppo dei volontari. Il bilancio della stagione sportiva è stato senza dubbio



positivo, in linea con l'annata precedente ma arricchito da iniziative collaterali di grande successo, che ci hanno permesso di proporre percorsi alternativi dal punto di vista prettamente sportivo, di dare vita a sinergie importanti e di conferire lustro al marchio Csi sul territorio provinciale e regionale. In ambito agonistico ci sono da sottolineare l'esperienza invernale del Torneo dell'Amicizia di calcio a 5 giovanile - organizzato in collaborazione con la Figg -, i campionati Regionale e Nazionale di ciclismo e la manifestazione itinerante di calcio balilla "Biliardinando", svolta negli oratori bresciani. Nei mesi scorsi abbiamo inoltre dato il via a convenzioni e collaborazioni con centri e personalità dell'ambito sportivo locale, cercando di accendere i motori su discipline per noi nuove come fitness, rugby giovanile e beach volley. Da non dimenticare la storica stretta di mano con l'Avis, utile a testimoniare la dedizione a valori come sport, salute e solidarietà. A proposito di valori nel corso dell'assemblea dei soci abbiamo ufficializzato l'investitura di coach Fabio Fossati ad Ambasciatore dello sport in oratorio. Insieme a lui abbiamo tracciato le linee guida di un progetto che ci sta molto a cuore: ricostruire da zero il basket giovanile all'interno del Csi Brescia, ad oggi assente. Anche Antonio Filippini ha messo la sua firma partecipando attivamente all'ultima serata del seguitissimo corso allenatori. Ci siamo anche affacciati al mondo della cultura, grazie alla collaborazione con il Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano, realtà insieme alla quale stiamo imbastendo un percorso dedicato alla letteratura sportiva, dopo aver organizzato una serata evento insieme a don Alessio Albertini, ospite nelle vesti di autore del libro "Più su". Chiudiamo con un accenno alla comunicazione. La nascita della pagina facebook ufficiale e il totale restyling del sito internet la dicono lunga su quanto sia importante per noi raccontare il modello di sport ciessino. Lo abbiamo fatto anche nel corso della Fiera dello Sport di Brescia (25mila visitatori), nell'ambito di Seridò (oltre 100mila visitatori) e durante la Giornata Mondiale delle Vocazioni in piazza Duomo. Nella nostra fucina di idee c'è ancora tanta carne al fuoco, come il sogno nel cassetto di poter coltivare un seme arancioblù al di là dei confini nazionali. Magari potremo trasformare questo auspicio in realtà nel bilancio 2013/2014.

Amelia Morgano
Presidente Csi Brescia

COMITATO DI CAMPOBASSO

Come Comitato provinciale Csi di Campobasso siamo presenti sul territorio dal 1951. Proprio due anni fa abbiamo festeggiato il sessantesimo e nonostante ci sia l'età, ci sentiamo sempre giovani. I numeri del comitato negli ultimi anni si sono stabilizzati con circa cinquanta società sportive affiliate e con 4 mila/5mila tesserati. Come attività istituzionale abbiamo anche quest'anno il campionato di calcio a 11 al quale hanno partecipato 21 squadre, per la durata di sette mesi. Come comitato abbiamo aderito al progetto nazionale 'Anche tu per Sport' essendo uno degli unici sei comitati provinciali ad aver partecipato. Per tale iniziativa abbiamo coinvolto alcuni istituti scolastici superiori di Campobasso che dall'inizio dell'anno 2012/2013 stanno organizzando tornei ed attività sportive all'interno dei propri plessi. A parte l'occasione del progetto nazionale, però, la collaborazione con le scuole della provincia è continuativa. Infatti ogni primavera, anche quest'anno, i nostri animatori hanno svolto il 'giocasport' in diversi paesi. Per la prima volta sarà aperta addirittura, proprio oggi, una ludoteca per bambini con il marchio Csi da due nostre operatrici.



All'inizio dell'anno in corso siamo partiti con un nuovo progetto 'Giovani' con l'istituzione di un campionato allievi e abbiamo avuto la soddisfazione di vedere una delle squadre qualificarsi alle finali nazionali di Lignano Sabbia D'Oro. La 'Gazzetta Cup' è stata un'altra attività fiore all'occhiello di quest'anno. Ed infine, ma non in ultimo, le nostre campestri ormai rinomate in tutta la regione Molise.

Con grande soddisfazione da parte di tutto il comitato le molteplici attività svolte ci hanno fatto crescere soprattutto a livello giovanile raggiungendo tutti gli obiettivi prefissi. Con le attività messe in campo quest'anno (Gazzetta Cup e Torneo Allievi) abbiamo recuperato un gap che ci portavamo dietro negli ultimi anni. Sentendo forte il nostro sentimento di appartenenza al csi, siamo pienamente disponibili a condividere le nostre esperienze con gli altri comitati.

Igino Tomasso
Presidente Csi Campobasso

COMITATO DI CARPI

Quando lunedì 1 luglio ci troveremo per la Festa delle Premiazioni, la serata che tradizionalmente chiude l'annata sportiva, potremo dire con soddisfazione che "nonostante tutto" ce l'abbiamo fatta! Certo saremo contenti di quanto prodotto durante la stagione, perché quel "nonostante tutto" sta per l'evento sismico che poco più di un anno fa ha sconvolto l'intero territorio del nostro Comitato. I problemi delle persone rimaste senza casa o luogo di lavoro si sommavano a quelli degli impianti sportivi, danneggiati, fuori uso o persi per sempre. Già nell'estate il CSI di Carpi si era prodigato per attivare in spazi aperti i Campi Gioco e per dare sostegno a società sportive e parrocchie perché promuovessero luoghi e attività per i più piccoli, poi occorreva riprogrammare tutta l'attività sportiva. Con qualche sacrificio, con l'aiuto di tanti del CSI e non solo, abbiamo potuto svolgere le attività nei pochi impianti rimasti; le società si sono adattate alla mobilità, trovando spazi fuori dai loro confini o stringendosi in spazi più limitati. L'intensa mole di gare di pallavolo e calcio a 5 ha potuto realizzarsi del tutto e anche un po' più di calcio giovanile è venuto avanti grazie alla collaborazione di tutti. Nuoto e attività in piscina hanno risentito pochissimo della chiusura dell'impianto, già riattivato a settembre. Grazie al Csi Nazionale e a chi ha sostenuto il progetto "Adotta una squadra" abbiamo avuto un importante aiuto economico che è servito a non perdere quelle squadre che si erano trovate in difficoltà da questo punto di vista. Lo svolgimento di una final ten della Danone Nation's Cup ha inoltre creato per noi una importante occasione di visibilità e di collaborazioni che, siamo certi, daranno ulteriori frutti nella prossima annata. Non sono mancati i momenti associativi e le proposte educative, abbiamo sviluppato incontri su diversi temi (Sport e Integrazione, Giocare per Credere, Giovani, Sport & Alimentazione, ecc.) e, in particolare, abbiamo acquisito durante l'anno un attivo responsabile della Formazione. Rimangono ancora difficili invece i rapporti con le parrocchie ed il clero: qui da noi il terremoto ha abbattuto quasi tutte le chiese, ma non qualche pregiudizio che ci rende ancora spesso estranei alle attività parrocchiali. Il progetto una società sportiva in ogni parrocchia ora rimane per noi un miraggio, ma anche un obiettivo futuro. Chiudiamo in positivo una stagione difficile, che ci ha fatto sudare, ma che ci ha anche fatto sentire uniti e parte di una grande associazione.



In piedi da sinistra: Patrizia Reggiani, Luca Barbieri, Giuliana Gualdi
Seduti da sinistra: Roberto Malavasi, Guido Leporati, Giuliano Benevelli

Guido Leporati
Presidente Csi Carpi

COMITATO DI CASERTA

Caro Presidente Achini, poteva chiudersi decisamente meglio l'anno associativo. "La nostra prima parte di stagione resta a dir poco positiva. Chiaro, perdere non fa piacere a nessuno, soprattutto in una gara dove parecchi episodi non hanno girato a nostro favore, ma guardandoci indietro possiamo davvero sentirci orgogliosi per quanto siamo riusciti a costruire in tutti questi anni. Ora godiamoci le feste, a patto di ripartire con l'obiettivo di raggiungere quanto prima la"

Potrebbe iniziare così, caro Massimo, l'analisi dell'anno associativo e dal punto di vista del campo potremmo enucleare dettagli che hanno influenzato la riuscita. Non è questione di formazione iniziale ...

. il Mister è umano è vecchio... Questo per parafrasare un pò a modo tuo.
C'è un deficit di carburante per scorrazzare sulle fasce? Un centrocampo sulle ginocchia e una difesa sbadata? Il match è sfilato davanti ai nostri occhi.

E mentre riflettiamo sugli errori di impostazione guardiamo avanti per rimettere a punto la squadra che non è formata solo dagli undici in campo ma anche da chi sta in panchina o dietro la scrivania.

Ebbene sono tante le cose da fare... ma non possiamo sicuramente rimproverare nessuno. Con nessuno possiamo avviare procedimenti disciplinare o applicare regolamenti riferiti all'impegno. Chiedere le dimissioni o pensare di prendere altri provvedimenti simili è quanto mai impossibile.

Per cui teniamoci questo bicchiere che ci piace vedere mezzo pieno e sforziamoci di migliorare. Ritengo che l'anno che è passato rifletta in estrema sintesi l'andamento altalenante di chi vuole fare molto ma si scontra nelle innumerevoli difficoltà e/o concause del territorio che sicuramente non aiutano la coerenza e l'impegno di tanti operatori. Ed allora guardiamo avanti e proiettiamoci verso l'obiettivo del prossimo anno... sostenere maggiormente le società che dovranno essere le protagoniste dell'anno sportivo ... Il protagonismo delle società per migliorare la rappresentatività del Comitato sul territorio ed allenarsi, correre e saltare verso il nuovo anno sportivo... "perché oggi è ... già domani".

Luigi Di Caprio
Presidente Csi Caserta



COMITATO DI CAVA DE' TIRRENI

Carissimi amici, buongiorno, prima di tutto mi presento sono Giovanni Scarlino e sono il presidente del CSI Cava de' Tirreni, un comitato che conta 100 società e quasi 4000 tesserati. Prima di tutto vorrei farvi presente che quest'anno ricorre il 50° della nostra fondazione, quindi per prima cosa abbiamo deciso di festeggiare questa ricorrenza inventando un loghetto che sta accompagnando tutta l'attività del 2013 e si concluderà ad ottobre con la presentazione nell'aula consiliare di un volume che prova a racchiudere i ns primi 50 anni di storia. Il presidente ci chiede di illustrare il ns "cosa avete fatto?" io ci provo e poi in ultimo concludo con quello che vorremmo fare...

L'attività istituzione è andata piuttosto bene siamo riusciti a mantenere i numeri dello scorso anno ed incrementati quelli della Pallavolo, grazie anche al coinvolgimento del comitato CSI di Avellino e anche grazie all'impegno dei due nostri centro zona Nocera/sarno e soprattutto Costiera Amalfitana, abbiamo portando le ns società impegnate in tutte le fasi regionali ed un buon numero di atleti sia individuale che a squadre a livello nazionale. Uno su tutto mi piace ricordare, che grazie ad un gemellaggio oramai consolidato con il comune di Viggiano (Potenza) il ns comitato è l'unico del SUD italia che riesce ad organizzare una prova di SCI (slalom gigante) che permette ai nostri atleti di staccare il ticket per partecipare oramai da piu di 10 anni consecutivi alle finali nazionali.

Oltre alle attività istituzionali, il comitato ha tra i suoi fiori all'occhiello l'organizzazione di un circuito di Danza Sportiva (principalmente esibizioni di balli di gruppo) che conta 15 società e 400 atleti per ogni prova (l'ultima si è svolta nella splendida cornice di piazza duomo), l'organizzazione il 1 Maggio della "SCETAJORDE - FESTIVAL DELL'ALLEGRO PODISMO SU STRADA" giunta a 43 edizioni e dell'omonimo villaggio dello sport sul modello di Stadium che coinvolge ogni anno circa 1000 bambini, l'organizzazione tecnica della podistica internazionale S.Lorenzo (lo scorso anno è stata abbinata al primo Campionato nazionale di Podismo su strada) giunta alla sua 52 edizione e il torneo di beach volley in piazza, giunto quest'anno alla maggiore età con la sua 18 edizione che prevede la partecipazione nei 5 gg di gara di circa 200 atleti. Oltre ad una miriade di iniziative dove il comitato viene coinvolto grazie soprattutto al radicamento consolidato negli anni e alla splendida famiglia di operatori che ho l'onore di guidare.

Ora veniamo alle cose che dovremmo fare e che purtroppo pecchiamo, in primis sviluppare sempre di piu l'attività giovanile e il coinvolgimento delle parrocchie, purtroppo ci riusciamo solo in costiera amalfitana, nel resto del territorio no, ed aumentare sempre di piu la nostra offerta formativa specialmente per operatori parrocchiali e per dirigenti.

Con la speranza non che certezza che il prossimo anno, le cose fatte saranno aumentate vi saluto e vi aspetto a CAVA DE' TIRRENI.

Giovanni Scarlino
Presidente Csi Cava



IL PRESIDENTE
GIOVANNI SCARLINO

COMITATO DI CESENA**LA BOTTE DÀ IL VINO CHE HA!**

Scusate carissimi se vi disturbo un po', ma sento fortissimamente il desiderio di condividere con voi la straordinaria annata della nostra "produzione aziendale". Sì, il nostro Comitato CSI di Cesena lo vorrei paragonare ad una azienda vinicola che ogni anno, producendo il suo vino, fa i conti con la quantità e la qualità del suo prodotto, ma soprattutto fa i conti con chi lo beve scoprendo di volta in volta se è "buono" davvero e se la vendita è stata soddisfacente. Bè, modestia a parte, credo che la cantina del Centro Sportivo Italiano di Cesena quest'anno abbia prodotto un vino veramente eccezionale, non solo per il sapore, il profumo, l'aroma o il colore, ma soprattutto per la passione e l'abnegazione che ci ha messo nel produrlo al punto di avere avuto anche le capacità e la forza di esportarlo fuori del nostro territorio.

Come ben sapete, essendo io amante del buon vino, sono molti anni che attingo al bancone di questa taverna, (oltre cinquanta) e ho visto molta acqua passare sotto i ponti, scusate: molto vino versare nei bicchieri. L'abbondanza e la qualità registrate in questa stagione 2012/13, francamente, le ho riscontrate poche volte.

La produzione della nostra cantina dopo la vendemmia di quest'anno la potrei sintetizzare così:

SANGIOVESE = Aumento considerevole dell'attività giovanile a vari livelli e in varie discipline come il calcio, nuoto, pattinaggio a rotelle, pallavolo, scacchi e centro estivo. Per quel che riguarda il calcio, ad esempio, abbiamo fornito una buona partecipazione sia di squadre che di arbitri a diversi appuntamenti provinciali, regionali e nazionali: Polisportivo regionale di Cesenatico, Festa regionale di Bellaria Igea Marina, Gazzetta Cup regionale a Parma, Danone Cup regionale a Carpi, Finali nazionali a Lignano Sabbia d'Oro e Salsomaggiore Terme, Finali Gazzetta Cup allo stadio Meazza S. Siro di Milano.

TREBBIANO = Per il nuoto, abbiamo partecipato con molti bambini e ragazzi ai tre appuntamenti del circuito regionale di Bologna, Imola e Ravenna, raggiungendo anche notevoli successi sportivi.

ALBANA AMABILE = Il centro estivo che svolgiamo ogni anno a Pinarella di Cervia e che coinvolge centinaia di bambini e diversi comuni del nostro comprensorio, quest'anno ha avuto una ulteriore espansione con la partecipazione di due nuovi Comuni. Questa particolare attività comprende non solo assistenza di tipo ricreativo e scolastico ai bambini ma soprattutto attività sportive quali: il nuoto in piscina e in mare, pallavolo, calcetto e vari giochi sulla spiaggia.

PAGADEBIT = Buona partecipazione dei nostri Dirigenti e dei nostri arbitri ai vari stage formativi e tecnici sia a livello regionale che nazionale. Questa partecipazione massiccia ha consentito al nostro Comitato di acquisire ancora di più e sempre meglio la nostra appartenenza alla Associazione.

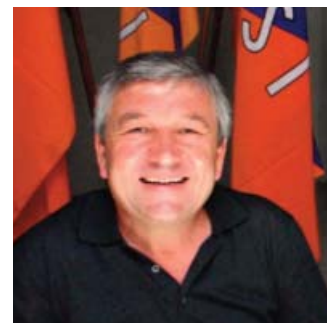
LAMBRUSCO = Il bellissimo convegno formativo che abbiamo organizzato il 2 giugno scorso e al quale hanno aderito, oltre i Dirigenti, Arbitri e Collaboratori vari del nostro Comitato, anche personaggi di primissimo piano: dal Consulente nazionale Don Alessio Albertini al Presidente regionale Emilia Romagna Lamberto Menozzi, dal Vescovo di Cesena Mons. Douglas Regattieri al Sindaco della nostra città Paolo Lucchi, dal componente del Team Nazionale della Formazione Giacomo Abate all'ex Direttore della scuola nazionale SNAD Eugenio Imperatori, e tanti altri personaggi importanti del CSI a livello provinciale e regionale.

ALBANA SECCA = Per quel che riguarda i numeri di società affiliate e tesserati, posso dire che, nonostante i tempi bui in cui viviamo, tutto sommato abbiamo "tenuto botta". Al riguardo si sono registrate alcune flessioni in certi ambiti quali il calcio a 5 e 11, compensate però da alcuni aumenti in altri settori come ad esempio l'attività giovanile (come riportato sopra), i circoli ricreativi e l'attività con le parrocchie, in particolare il "Trofeo Benedetto" che quest'anno ha interessato 24 parrocchie su 101 della nostra Diocesi divise in tre discipline sportive: calcio a 7 maschile, calcio 5 maschile e femminile, pallavolo mista.

VERDICCHIO = Vi sono due nuove discipline sportive che stanno timidamente prendendo piede presso il nostro Comitato di Cesena: il beach tennis ed il ciclismo. La prima, già al secondo anno di prova, ha visto impegnate ben 18 squadre divise in categorie open maschile, femminile e misto. La seconda con due importanti "Gran fondo regionali" alle quali partecipano non solo i nostri corridori del CSI, ma anche quelli appartenenti ad altri Enti.

Tralascio di parlare della nostra attività dominante che è il calcio dilettantistico perché non ha bisogno di tanti commenti. E' una realtà consolidata ormai da 60 anni e, ringraziando il cielo, sembra non avere bisogno di particolari sforzi per il suo mantenimento.

Come vedete, presso il Comitato di CSI di Cesena possiamo offrire diversi tipi di vino che, accompagnando i piatti succulenti della nostra terra, permettono un pasto veramente buono e gustoso. Pertanto, carissimi amici che avete avuto la bontà di prestare attenzione alla mia sgangherata analisi della stagione sportiva 2012/13 ormai alla conclusione, vi invito tutti a venirci a trovare perché anche voi possiate gustare le nostre pietanze e ... magari ... consigliarci ed aiutarci a migliorarle ulteriormente. Ciao!



**IL PRESIDENTE
LUCIANO MOROSI**

Luciano Morosi
Presidente Csi Cesena



IL PRESIDENTE
PAOLO MARTINELLI

COMITATO DI COMO

Il bilancio della stagione 2012-13 non può che definirsi positivo per il CSI Como, non soltanto dal punto di vista dei numeri ma anche per ciò che riguarda la qualità delle proposte associative, sportive e formative. Sono ormai tre anni che il comitato lariano è in crescita, aumentano i tesserati e le società sportive. L'impegno profuso in questi anni a sostegno dell'attività giovanile sta dando i suoi frutti grazie soprattutto al campionato polisportivo che coinvolge bambini e ragazzi dagli 8 ai 12 anni e che quest'anno si è arricchito di una nuova proposta dedicata agli amanti della palla a spicchi. Anche la grande partecipazione alla Gazzetta Cup (32 squadre e oltre 300 atleti) ha dimostrato l'ottimo stato di salute di un'attività sportiva giovanile che il comitato non smette promuovere e di qualificare. Stiamo inoltre assistendo allo sviluppo degli sport individuali come l'atletica, il tennis tavolo, il judo e il nuoto.

Buone notizie anche dal fronte della formazione che in questa stagione ha coinvolto oltre 150 tesserati che hanno partecipato a corsi specifici per arbitri di calcio e pallavolo, dirigenti-arbitri e allenatori del polisportivo e di atletica. Tra le novità dobbiamo sicuramente sottolineare l'apertura dell'associazione nei confronti di enti esterni per offrire sostegno tecnico-organizzativo nello svolgimento di manifestazioni e tornei. E per la prossima stagione stiamo già lavorando al lancio di nuovi campionati e percorsi formativi.

Paolo Martinelli
Presidente Csi Como

COMITATO DI ENNA

Finalmente le vacanze! Dopo un anno di sacrifici, di arrabbiature ma anche di soddisfazioni nel vedere tante persone bambini, giovani, adulti correre dietro una palla felici di stare insieme, arrivano le meritate vacanze. Prima però voglio fare un breve bilancio (non monetario, perché soldi non se ne vedono) di un anno di sport. Il ns. comitato seppur piccolo è riuscito a togliersi diverse soddisfazioni, basta pensare che i nostri ragazzi di corsa campestre sono i campioni regionali ed hanno partecipato alle finali nazionali ottenendo ottimi piazzamenti. Anche i nostri "giovani" open di calcio a 11 si sono laureati campioni regionali e purtroppo si sono fermati agli interregionali. E non possiamo dimenticare i ragazzi del Superminivolley che anche loro avevano acquisito il diritto a partecipare alle fasi nazionali ma per problemi economici hanno dovuto rinunciare. Anche i numeri ci danno ragione, abbiamo aumentato i tesserati di circa 200 unità riuscendo a mantenere invariato il numero di società affiliate (e con l'aria che tira in questo periodo dobbiamo ritenerci soddisfatti). Un discordo a parte merita il nostro gruppo di operatori (arbitri, giudici, animatori) dove contiamo circa 40 unità soprattutto di ragazzi under 20 che guidati dai "vecchietti" stanno crescendo preparati e motivati. Insomma un anno da incorniciare. Ed ora... buone vacanze a tutti.



Alberto Lo Giudice
Presidente Csi Enna



IL PRESIDENTE
GIOVANNI CONTI

COMITATO DI FAENZA

È stata la mia prima stagione da presidente e, tutto sommato, è andata bene. Le attività sportive istituzionali, calcio, pallavolo e basket hanno portato ad un incremento dell'attività di pallavolo grazie anche alla politica di collaborazione con i comitati di forlì, cesena e ravenna; il calcio ha visto una flessione per quanto riguarda gli open, mentre si è incrementata l'attività giovanile; situazione di stabilità nel basket, l'obiettivo della prossima stagione è di un campionato in collaborazione col Csi di Ravenna.

Abbiamo svolto il primo campionato di dodgeball con la partecipazione di 8 squadre e questo è stato il premio di ben tre anni di sforzi promozionali. Assieme ad AC e ANSPI abbiamo messo in cantiere l'identikit dell'animatore, scuola animatori parrocchiali, con la partecipazione di oltre 150 ragazzi. Grazie al lavoro mio personale e degli altri enti di promozione, abbiamo siglato una convenzione calcio con la UISP, ANSPI, CSEN e CSI e stiamo lavorando per farne una che abbraccia tutti gli sport.

Abbiamo cercato di essere presenti, come comitato, a tutte le iniziative nazionali e abbiamo come obiettivo l'incremento della formazione di tutti i dirigenti. Un saluto a tutti.

Giovanni Conti
Presidente Csi Faenza

COMITATO DI FIRENZE

Fare un bilancio della stagione in poco più di dieci righe non è certo semplice, nemmeno per un comitato come il nostro che ha da poco ripreso la propria attività dopo un periodo di sofferenza e declino. Tutto è (ri)cominciato quando ci si è accorti che Firenze non poteva e non doveva rinunciare al CSI. E' stato con questo messaggio che da agosto 2012 sono state catalizzate forze provenienti da vari ambiti, contattate persone, ricostruite relazioni, organizzate riunioni. La presidenza regionale e i comitati insieme alla Presidenza Nazionale hanno fatto da motore ed hanno sostenuto i primi passi della nuova avventura che mi vede e ci vede oggi impegnati con entusiasmo e determinazione. In circa 8 mesi di effettivo commissariamento abbiamo cercato di recuperare da subito consenso e soci, soprattutto in ambito ecclesiale attraverso l'affiliazione di parrocchie e oratori e una più stretta collaborazione con la Pastorale Giovanile della Diocesi. I dati sono confortanti anche se ancora sotto-dimensionati. Nel frattempo abbiamo regolarizzato alcune situazioni, cambiato la sede portandola in zona più centrale e dotata di annesso impianto sportivo in costruzione, seguito e partecipato a progetti formativi sia realizzati che in costruzione per il prossimo anno. L'attività sportiva chiede tempi molto lunghi se priva di programmazione come nel nostro caso, ma nonostante questo handicap abbiamo sfruttato le occasioni che si sono presentate. Per noi ad esempio la Junior Tim Cup ha rappresentato un potente strumento di coinvolgimento e un banco di prova notevole. L'esperienza unica e assolutamente innovativa vissuta dai partecipanti, i ritorni di genitori e sacerdoti, ci fa pensare che il prossimo anno andrà ancora meglio. Siamo quindi soddisfatti ma non certo appagati e con questo spirito stiamo iniziando a pensare alla prossima stagione nella quale vogliamo dare ulteriori segnali di crescita e presenza, confermando che il CSI a Firenze c'è, eccome!! Buone ferie a tutti.

Roberto Posarelli
Presidente Csi Firenze





IL PRESIDENTE
GIOVANNI NOLI

COMITATO DI FOLIGNO

Nell'ultima riunione di consiglio effettuata abbiamo fatto un'analisi sulla stagione sportiva che si sta concludendo. Le nuove forze, entrate con l'ultimo congresso elettivo, sicuramente hanno portato una nuova ventata di entusiasmo. Avere un gruppo pieno di iniziative e di idee come il nostro è contagioso.

La riflessione su quanto fatto e su quanto ancora potremmo fare è una presa di coscienza per migliorarsi e incamminarsi verso nuovi obiettivi. L'azione intrapresa verso l'esterno è stata particolarmente curata in tutte le occasioni che si sono presentate, ed anzi, la nostra opera è stata particolarmente mirata a creare occasioni di visibilità nella società folignate. Possiamo sicuramente affermare, partendo dai numeri, ma senza fermarci a questi, di essere soddisfatti. Siamo cresciuti con un incremento di società del 20% e un 44% di tesserati.

Da quest'anno siamo entrati a far parte nel coordinamento degli Oratori vedendo anche una crescita di collaborazione con le Parrocchie, la Pastorale giovanile e l'Ufficio Sport e tempo libero della Diocesi. Il rapporto con la Chiesa si consolida sempre più scendendo anche nei problemi della comunità. Il comitato è anche intervenuto sostenendo economicamente quelle famiglie che, per motivi diversi, non avrebbero potuto far partecipare i figli alle attività del CSI.

Tra le varie iniziative sportive concluse il torneo Diocesano Bardascio Cup, la festa conclusiva delle classi V delle elementari al Parco dei Canapè

e le feste conclusive delle altre classi del progetto sport e scuola, la Strafoligno, il torneo di pallavolo mista per beneficenza, l'attività in Oratorio, le Oratoriadi, i tornei di calcio a 5, la giornata di Bici e sport Sicuramente il problema delle risorse finanziarie e strutturali sono una nota dolente ma il coraggio di affrontare le sfide ci piace. Quello che ci proponiamo di realizzare per il prossimo anno, oltre alle iniziative intraprese quest'anno, è la creazione di un'attività sportiva giovanile continuativa all'interno delle parrocchie, una partecipazione delle società affiliate al circuito nazionale ed un'ulteriore crescita nel territorio della Valle Umbra Sud.

Giovanni Noli
Presidente Csi Foligno



COMITATO DI FORLÌ

La stagione che si sta concludendo è sicuramente positiva. Rimarrà nella storia l'accordo raggiunto con i comitati di Cesena, Faenza e Ravenna per la costituzione di un campionato unico di Pallavolo Maschile Open e Femminile Open. Operazione che non ha dato risultati numerici immediati ma che, visto l'attuale difficoltà di molte squadre FIPAV, permetterà al CSI di avere un campionato particolarmente appetibile per coloro che non riescono più a supportare i costi della federazione. Essere riusciti a fare questa operazione è di per sé motivo di orgoglio perché il processo di unificazione è stato complesso e, a volte, difficile. Altra novità interessante l'essere riusciti a creare le premesse per un girone forlivese di Basket Open Maschile; finora le nostre squadre hanno partecipato al campionato di Faenza ma dalla prossima stagione, pur rimanendo unico il campionato, avremo un girone tutto nostro. Grazie alla disponibilità del comitato di Bologna siamo partiti anche con il Basket femminile, per il momento una sola squadra (che però ha vinto il campionato) ma già si sta creando, attorno a questa disciplina, un interesse tale da far ben sperare per il futuro. Grande impulso dal Calcio a 7 e Calcio a 5, soprattutto il primo passato da 14 a 24 squadre. Meno soddisfazione dal fronte della formazione; non siamo, infatti, riusciti a partire con il corso allenatori di Calcio, Calcio a 5 e Pallavolo per mancanza di iscrizioni. Ci riproveremo in settembre/ottobre. Va detto che, comunque, sono stati fatti corsi per arbitri di Calcio a 7 e a 5, Pallavolo e Basket. Fiore all'occhiello della formazione rimane però il Seminario sull'Integrazione attraverso lo Sport che ha visto una inaspettata partecipazione di pubblico e la presenza di relatori veramente bravi.

Per la prima volta siamo riusciti a coinvolgere i pochi Oratori Forlivesi nell'Oratorio Cup. Assieme ad alcune Parrocchie, ormai da tempo nostre affiliate, hanno partecipato alcuni Oratori che non avevano mai fatto attività sportiva. La manifestazione è andata bene e verrà riproposta nella prossima stagione. E sono convinto che i numeri cresceranno. Verso fine stagione è partito anche il Primo Trofeo di Bigliardino, anche questo rivolto principalmente alle Parrocchie.

E' ancora presto per stilare un bilancio basato sui numeri di tesseramento perché sono ancora in essere alcune attività; si ha comunque la sensazione che anche questo anno dovrebbe esserci un aumento di tesserati, vedremo in quali termini. Voglio ricordare, con una punta di orgoglio, che veniamo da un quadriennio che ci ha visto crescere del 40% e, mantenere certi livelli di crescita non è e non sarà facile ma le prospettive sono buone. Da non sottovalutare anche un certo interesse delle Istituzioni Pubbliche nei confronti del CSI. Siamo stati contattati dal Comune di Forlì per l'organizzazione di un importante evento sportivo nella nostra Piazza principale: una giornata dedicata al calcio a 5 come momento di Integrazione tra i popoli. Le squadre erano composte da atleti di nazionalità diverse per mettere l'accento sul fatto che l'integrazione passa attraverso la condivisione. Nelle 4 squadre Open erano presenti 19 diverse nazionalità (compresa l'Italia). Anche la Comunità Montana ha voluto averci come partner all'evento "Olimpiando nel Forlivese". Va detto che, nell'organizzazione di tutte le attività "Olimpiche" i vari Comuni si sono auto organizzati e solo nelle discipline legate al calcio e alla pallavolo hanno richiesto collaborazione e che lo abbiano fatto esclusivamente con il CSI è fatto di particolare importanza politica. Fino a pochi anni fa non ci sarebbero state queste opportunità, segno che il CSI sta assumendo sempre più credibilità nei confronti di chiunque si occupi di sport. Naturalmente rimangono ottimi i rapporti con la Diocesi anche se, va detto, ancora tanta strada deve essere fatta per essere riconosciuti con pari dignità rispetto ad altre Associazioni Ecclesiali quali AC, AGESCI e CL. È recentissima la richiesta da parte del nostro Vescovo di occuparci dell'animazione dei bambini in occasione del Pellegrinaggio Diocesano che si terrà in settembre.

Concludendo si può affermare che la stagione è stata ricca di soddisfazioni (e di fatiche) e sono state gettate le basi anche per le prossime stagioni.

Stefano Gurioli
Presidente Csi Forlì

COMITATO DI FROSINONE**Calcio**

Il calcio a5 resta, dal punto di vista agonistico, l'asse trainante del movimento sportivo del nostro comitato. Sono stati organizzati tre campionati aventi un raggio di azione provinciale. Essi hanno visto al via 48 formazioni; 16 squadre per ogni torneo (Eccellenza, Promozione e I divisione).

Si sono disputate 720 gare di stagione regolare, 67 di posteseason, 111 di Coppa Csi, 12 di Supercoppa per un totale di 910 gare ufficiali. Oltre all'attività legata ai tornei provinciali è stato organizzato anche un torneo di calcio a5 facente riferimento al comprensorio territoriale di Sora e Isola del Liri.

In quest'ultimo comune (presso le strutture della società Isola Allegra) si è organizzato un campionato locale di calcio a8.

Ginnastica artistica

Anche quest'anno il nostro comitato ha partecipato, con ottimi risultati, alle competizioni regionali e nazionali di ginnastica artistica del Centro Sportivo Italiano rappresentato dalle società 'Ginnastica Sportiva' di Ceprano e 'Gymnasium' di Ceccano.

Atletica leggera

Il comitato provinciale del Csi è stato partner tecnico della Strafrosinone, la più importante gara di atletica leggera della provincia che si disputa in ottobre sulla distanza dei 12 chilometri. Una iniziativa simile è stata svolta anche a Ceccano in occasione di un'altra competizione podistica.

Collaborazioni e convenzioni

È proseguita anche quest'anno la partnership tecnica con il Frosinone calcio che ha permesso, tra l'altro, l'ingresso ai nostri associati a prezzo scontato. Di rilievo la collaborazione con il tribunale di Frosinone mirante a fra scontare la pena alle persone trovate alla guida con elevati tassi di alcool in strutture della nostra associazione. È proseguita anche quest'anno l'attività di promozione della pratica sportiva entra la casa circondariale del capoluogo 'Giuseppe Pagliei'. Sempre in carcere si sono tenuti anche i corsi per diventare arbitri del Csi.

Altre attività in programma

La presentazione della prossima stagione sportiva si terrà a settembre mentre nel corso del mese di ottobre è previsto un convegno, in collaborazione con il Frosinone calcio, dal titolo 'Dalla parrocchia al professionismo'.

Gianluca Bastone
Presidente Csi Frosinone

COMITATO DI GENOVA

Da buoni genovesi preferiamo tenere un profilo basso. Come sportivi poi, non amiamo molto guardarci indietro. Preferiamo girare il nostro sguardo agli impegni che ci aspettano nel futuro. Eppure, per trovare il coraggio di affrontare nuove sfide, a volte non c'è niente di meglio che fermarsi un momento e, insieme a tutti coloro che hanno contribuito, ripercorrere le tante prove affrontate e superate. I risultati ottenuti, ma anche le sconfitte che comunque ci hanno insegnato molto.

Pensando in particolare all'anno sportivo che si sta per concludere, gli obiettivi condivisi e perseguiti da tutto il comitato genovese sono stati da un lato il consolidamento delle attività già proposte dal comitato, soprattutto quelle giovanili, dall'altro la crescita. Quest'ultima perseguita attraverso l'apertura a nuove alleanze sul territorio, a nuove discipline, a giovani da inserire nella vita attiva del comitato e ad un ritrovato dialogo quotidiano con le parrocchie e gli oratori della Diocesi. Insomma una stagione ricca di novità.

Il ritorno ad un ruolo da protagonisti nella vita pastorale diocesana è stato determinate. In particolare il ritrovato dialogo con i giovani della Pastorale Giovanile, guidata da don Nicolò Anselmi, ha favorito la nascita di un torneo di calcio (a 7 - under 30) che il CSI Genova ha organizzato per i gruppi di Azione Cattolica, al quale hanno partecipato una decina di formazioni. Una manifestazione che non solo, partita dopo partita, ha acceso gli entusiasmi dei ragazzi (dei tifosi e dei parroci) coinvolti fino anche alla festa finale, ma ha favorito il prossimo inserimento di alcuni



IL PRESIDENTE
ENRICO CARMAGNANI



di questi tra le leve dei futuri arbitri CSI. Esperimento che sarà certamente replicato il prossimo anno, aprendo (appunto) ad altri gruppi diocesani ed anche alla pallavolo mista, per i più giovani.

Apertura è anche quella verso le Istituzioni locali, in particolare con la Regione Liguria, il CONI (con il ns. Luca Verardo siamo nella Giunta Regionale) e gli altri EPS diocesani, con i quali abbiamo appena dato vita alla prima edizione della Staffetta della Fratellanza. Una corsa non competitiva nei "caruggi genovesi" dedicata alle famiglie del territorio, dove le competenze organizzative CSI hanno certamente contribuito a rendere l'evento di forte interesse anche mediatico.

Apertura al prossimo nel significato più cristiano del termine. E lo abbiamo dimostrato sia con i successi di "Giochiamo Insieme" manifestazione provinciale di sport e disabilità, sia con "Una mano amica oltre le sbarre". Il primo, un tour di eventi che per contribuire ad abbattere i muri di diffidenza verso il "di-

verso" (o dis-abile..), abbiamo portato in ben 20 istituti scolastici cittadini anche per prevenire gli incidenti e le "stragi del sabato sera", grazie alla collaborazione con il Panathlon International ed ai Lions. Il secondo, che oltre a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del sovraffollamento delle carceri, attraverso la raccolta di prodotti per l'igiene, ha fatto trascorrere a circa 20 bimbi, figli di detenuti, una giornata di gioco e sport coi i propri genitori. Un progetto sviluppato in collaborazione con la Rete delle Associazioni Cattoliche Diocesane.

Apertura è poi quella verso gli altri comitati liguri ed a quelli gemellati in giro per l'Italia, con i quali abbiamo sviluppato progetti per l'impiantistica sportiva regionale e condiviso le fatiche (ma anche i successi) di eventi sportivi come la Danone e la Gazzetta Cup: penso in particolar modo agli amici di Torino. Amici, tutti i comitati gemellati, con i quali condividiamo il tradizionale appuntamento di fine Luglio per festeggiare il Cristo degli Abissi (San Fruttuoso) con la fiaccolata subaquea e la messa sulla spiaggia.

Di non meno conto è l'apertura a nuove discipline sportive che si affiancano al calcio, al basket ed alla pallacanestro. Penso al biliardo, ma anche al podismo dal quale mancavamo da tempo. E' infatti grazie alle alleanze con importanti realtà sportive del territorio che abbiamo potuto sviluppare circuiti locali e significative gare. Tra tutte "Volando sull'Aquedotto" la gara non competitiva che, attraverso un percorso spettacolare tra il verde delle colline e l'antico acquedotto romano, hanno simbolicamente unito due parrocchie locali, oggi prime sostenitrici del CSI genovese, con buona adesione anche di esigentissimi agonisti.

Fiore all'occhiello della stagione, almeno per quanto riguarda le novità, (e di questo non finiremo mai di ringraziare l'opportunità offertaci), è stata la partecipazione alla Junior TIM Cup, che abbiamo voluto affrontare insieme al Comitato di Chiavari, del Presidente Cristiano Simonetti. Una manifestazione che oltre al ritono mediatico, oltre alle partite negli stadi ed a tutta la sua macchina organizzativa, ci ha prima di tutto permesso di coinvolgere ben 27 parrocchie locali, 15 delle quali non avevano mai partecipato ad attività sportiva organizzata. Relazioni che fin da subito abbiamo cercato di mantenere attive proponendo altre attività, riscontrando sempre grande entusiasmo.

Un dialogo ritrovato ed una capacità di "fare" che di ci vengono riconosciuti da più parti, e che anche S.E. il Card. Angelo Bagnasco ci ha voluto testimoniare con incontri dedicati e con la recente visita presso alcune nostre strutture. Occasioni durante le quali ci ha invitato a perseguire in questo spirito di servizio a favore delle parrocchie e degli oratori genovesi. I quali hanno risposto chiedendo il nostro supporto, ma anche mettendosi a disposizione con le loro capacità e nuovi spazi per lo sport.

Nulla di quanto sopra sarebbe stato possibile se non avessimo favorito l'inserimento di nuove risorse. Giovani cresciuti negli ambienti parrocchiali ed oratoriani che si sono catapultati con tutto il loro entusiasmo nell'organizzare, allestire, comunicare, riunire... Giovani che già chiedono di nell'organizzare, allestire, comunicare, riunire.. nuovi progetti. Un'apertura che, lo voglio riconoscere, è merito di un comitato fatto di persone che hanno a cuore prima di tutto il CSI e la sua mission. Tutte persone che non hanno vissuto i nuovi ingressi come un dover fare un passo indietro, ma piuttosto hanno saputo fare un passo di lato. Hanno saputo fare spazio, mettendo a disposizione la loro esperienza.

Per questo, lo dico spesso in comitato, (spero di essere compreso nel significato), non credo esista un Presidente di comitato più orgoglioso di me.

Enrico Carmagnani
Presidente (orgoglioso) del Comitato CSI di Genova



IL PRESIDENTE
RAFFAELE COSTIGLIOLA

COMITATO DI IMOLA

La stagione sportiva che si è appena conclusa è stata molto positiva per il nostro Comitato, sia in termini di svolgimento delle attività sportive che in termini di aggregazione e socializzazione.

Accanto, infatti, ai nostri campionati storici di calcio e calcio a 5, abbiamo sviluppato una serie di eventi che hanno avuto lo scopo di avvicinare maggiormente le società affiliate al Comitato stesso, a partire dal meeting associativo di marzo (relatori qualificatissimi quali Don Alessio e Giacomo Abate), passando da varie serate che hanno visto protagoniste proprio le società, per finire con le finali dei campionati maggiori, che hanno avuto un'ottima visibilità sui media locali. Un altro obiettivo raggiunto è stato il ritorno di una certa continuità nello svolgimento delle attività giovanili: la seconda edizione consecutiva del campionato di pallavolo under 14 e un importante torneo di calcio a 5 hanno finalmente dato la definitiva spinta a questo settore. Per ultimo vorrei sottolineare un altro particolare importante: la crescita dei collaboratori. Il Consiglio del Comitato ha puntato molto, in questi ultimi anni, sulla valorizzazione delle risorse umane tra gli arbitri e gli amici che gravitavano intorno al CSI; ebbene sono fiero di poter affermare che la scommessa è vinta, visto che in pochi anni siamo passati dalle poche unità di collaboratori a qualche decina, tutti volontari e tutti con una sola grande passione: il CSI. E a tutti loro va il mio ringraziamento e la mia stima.

Raffaele Costigliola
Presidente Csi Imola



IL PRESIDENTE
GIOVANNI BATTISTINO

COMITATO DI IMPERIA-SANREMO

Il punto di domanda sta per non so risponderti ora, ma adesso mi informo e poi ti dico... Così ho fatto. Ho chiamato tutti i consiglieri, i responsabili degli arbitri e dei giudici e nel limite del possibile quasi tutte le società a noi affiliate e attive nell'attività sportiva e nella formazione. I consiglieri erano tutti entusiasti della stagione fin qua disputata, i responsabili erano sì soddisfatti, ma con la richiesta pressante di fare nuovi corsi formativi in modo da iniziare al meglio la prossima stagione sportiva e dalle società solo complimenti per il lavoro svolto a loro favore. Certo è bello sentirsi fare i complimenti dalle società, ma so quanto è stato difficile riuscire a mettere insieme idee ed esigenze diverse, e per questo io mi sento in dovere di ringraziare sia i consiglieri e tutti i collaboratori se questa come le altre stagioni sta andando per il meglio. Ora l'esperienza maturata non è solo a disposizione del comitato ma anche di chi è vicino a noi e ha necessità di essere aiutato se lo vuole in alcune attività in cui è rimasto indietro.

Ora se vi può interessare vi elenco ciò che abbiamo fatto in campo sportivo e formativo fino ad ora.

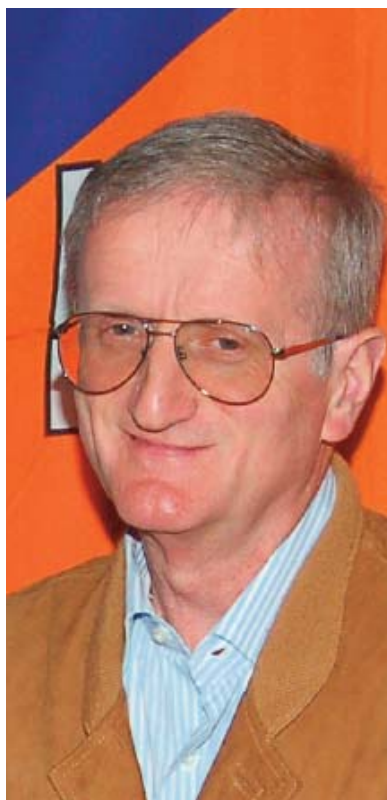
Nostro sport principe è la Pallavolo che organizziamo in tutte le sue fasce d'età, la Ginnastica Artistica e Ritmica, attività che ci rende felici guardando i risultati ottenuti a Lignano in questi ultimi anni, il nuoto attività di cui ci facciamo carico anche per la Regione e anche questa disciplina ci rende felici guardando anche qua l'esperienza fino ad ora fatta a Lignano Sabbiadoro. Facciamo pure il Calcio, ma solo quello femminile in

collaborazione con gli amici di Savona. Nuove entrate sono le Arti Marziali e il Pattinaggio a rotelle. Comunque ci rende Orgogliosi anche l'attività Free Sport perché ci ha permesso di avvicinare anche se per 1 o 2 giorni persone all'attività sportiva.

Per l'attività Formativa, il nostro impegno è andato ai corsi per formare arbitri e giudici capaci, e non abbiamo certo tralasciato un corso per Allenatori di 1 e 2 livello per la Pallavolo, siamo stati anche promotori nella presentazione de Manifesto sullo Sport educativo dei Vescovi. Siamo stati anche protagonisti in alcuni convegni dove lo sport e il CSI erano protagonisti.

Un caro saluto.

Giovanni Battistino
Presidente Csi Imperia Sanremo



IL PRESIDENTE
CARLO ISACCHI

COMITATO DI LECCO

Per la prima volta nel mio mandato cerco di fare un bilancio dell'attività svolta nell'anno sportivo che sta per finire. Direi che l'annata è stata positiva, in generale i campionati e gli sport individuali sono andati bene, anche nelle manifestazioni regionali e nazionali, almeno quelle fatte sinora, le nostre rappresentative si sono comportate ottimamente. Amareggiano le notizie che arrivano da alcuni campi o palestre, dove ancora non è stato capito lo spirito di amicizia che dovrebbe permeare il nostro sport.

Vorrei, di seguito, dare alcuni numeri per valutare, dal punto di vista quantitativo, la nostra attività. I numeri sono importanti, perché predicare bene in una chiesa deserta, serve a poco. Ho fatto dei paragoni, giusto per vedere come stiamo andando, con l'anno sportivo 2005/06 e con il 2011/12.

Società affiliate, squadre, numero tesserati: (nel numero dei tesserati sono compresi solo gli atleti, escluse le attività AR e FS)

	2005/06	2011/12	2012/13
Società	171	198	191
Tesserati	13181	15163	14787
Squadre	594	647	633

Dai numeri sopra, è chiaro che, dopo alcuni anni di crescita, si registra quest'anno, un calo di partecipanti alle nostre proposte. Da cosa può dipendere?

- Crisi economica che crea difficoltà alle società nel reperire fondi, sia come sponsor, sia come quote a carico delle famiglie?
- Crisi di aggregazioni da parte di giovani e meno giovani, che trovano difficoltà ad assumersi impegni come il vincolo con una squadra sportiva?

- Meglio praticare sport individuali saltuariamente, quando si ha un po' di tempo e/o di voglia?
- Crisi dei valori del CSI?
- Meglio passare alle federazioni? In questi casi, perché?

Atleti under 14 anni e atleti dai 15 ai 18 anni:

	2005/06	2011/12	2012/13
Under 14	5.084	6.125	5.942
Atleti 15-18	1.698	1.622	1.539
Atleti over 18	6.399	7.416	7.217

Nella prima riga possiamo verificare le stesse dinamiche della tabella precedente. Diverso per gli adolescenti dove il calo si è già verificato negli anni precedenti per accentuarsi in quest'ultimo.

Atleti sport di squadra:

CALCIO (11-7-5)	2005/06	2011/12	2012/13
Under 14	1348	1325	1266
Atleti 15-18	655	508	514
Over 18	3748	4459	4407
PALLAVOLO	2005/06	2011/12	2012/13
Under 14	1868	1715	1698
Atleti 15-18	732	767	703
Over 18	1195	1111	1031
PALLACANESTRO	2005/06	2011/12	2012/13
Under 14	130	217	245
Atleti 15-18	201	185	126
Over 18	316	521	462

Atleti di sport individuali:

ATLETICA	2005/06	2011/12	2012/13
Under 14	333	439	436
Atleti 15-18	122	119	139
Over 18	567	440	421
TENNISTAVOLO	2005/06	2011/12	2012/13
Under 14	14	13	23
Atleti 15-18	16	14	12
Over 18	68	56	69
ARTI MARZIALI	2005/06	2011/12	2012/13
Under 14	290	409	392
Atleti 15-18	50	64	45
Over 18	54	126	123
GINNASTICA			
gin-gae-gar-gri	2005/06	2011/12	2012/13
Under 14	375	553	540
Atleti 15-18	14	42	51
Over 18	758	1034	994
ATTIVITA' POLISPORTIVA (PO)	2005/06	2011/12	2012/13
Under 10	643	1275	1297

Dai dati divisi per sport si hanno, per lo più, le stesse dinamiche della tabella generale, con alcune belle eccezioni come gli under 14 della pallacanestro e del tennis tavolo che hanno incrementato, seppur di poco, il numero dei tesserati. Ottima la performance della Ginnastica. Speriamo che nei prossimi anni questa tendenza sia consolidata. Da rilevare che si è consolidata l'attività under 12 della pallacanestro e che si è iniziata anche la pallacanestro femminile (in collaborazione con il CSI di Sondrio). Inoltre, sempre nel settore pallacanestro, è stata fatta attività di avviamento al basket in diverse scuole della Valsassina e circa 300 ragazzini/e hanno avuto i primi rudimenti tecnici del basket e formativi del CSI.

La domanda delle domande è sempre: come far crescere l'attività giovanile ???

Lo spazio per una crescita ci sarebbe perché diverse società, nostre affiliate, fanno attività giovanile anche, a volte solo, in federazione. Perché ???

- Per maggior facilità a trovare sponsor, essendo FIGC o FIPAV più conosciute del CSI?
- Perché si ritiene che le federazioni siano più serie (più rigide nell'applicazione dei regolamenti, poco o niente spostamenti gare) del CSI?
- Per le pressioni dei genitori che preferiscono veder giocare i loro figli in federazione ?

Nei ragazzini sino ai 14 anni proponiamo, oltre a tutti gli sport, anche il Polisportivo.

Per noi, ritengo, è una proposta irrinunciabile per la crescita armoniosa del ragazzo, però vediamo come è accettata la proposta dalle società:

	2005/06	2011/12	2012/13
Società con under	71	83	76
Polisportivo	42	37	43
Percentuale	59%	44%	57%

In pratica al polisportivo aderiscono poco più del 50% delle società che, potenzialmente, potrebbero parteciparvi. Se si esaminassero i dati raggruppati per squadra anziché per società la percentuale di partecipazione sarebbe ancora più deludente. Come stimolare una maggiore adesione?

- Fare più pubblicità a queste iniziative?
- Incrementare i premi?
- Fare una o più lezioni apposite durante i corsi tecnici?
- Probabilmente dobbiamo fare tutte e tre le cose, ma avremo risultati?

Risultati potrebbero venire, col tempo, se insistiamo a proporre quest'attività ai corsi allenatori e diri-

genti perché è necessario che l'importanza della polisportività, per lo sviluppo del ragazzo, entri nel bagaglio culturale dei tecnici.

Proposte nuove:

Abbiamo proposto alcune nuove o quasi nuove attività come "biliardino", "ping-pong amatoriale", "oratorio cup". L'adesione è stata deludente, specie l'"oratorio cup" ha visto solo due oratori partecipanti. Perché? Va riproposta? Riproponiamo l'"Oratorio Cup" comprendente al suo interno anche le altre due attività? Forse si potrebbe arrivare a 4/5 Oratori. Però bisogna trovare una formula accattivante.

Area Formazione

Corsi di formazione realizzati:

Abbiamo dato corso ad un nutrito programma di formazione, questi i principali corsi conclusi:

- Allenatori settore giovanile – diplomati: Calcio 41, Pallavolo 18, Basket 4
- Arbitri – diplomati: Calcio 6, Pallavolo 8
- Dirigenti Arbitri – diplomati: Basket 8, Calcio 48, Pallavolo 22
- Dirigenti di Società – diplomati 24

Ottima la partecipazione ai corsi allenatori, un po' deludente la partecipazione ai corsi per arbitri. Cosa si può fare per incentivare questa categoria?

- E' una questione di compenso?
- Oppure ci si sente un po' bistrattati a fare l'arbitro?

Eppure la funzione educativa degli arbitri è innegabile, non è pari a quella degli allenatori, ma è molto importante.

Anche la partecipazione al corso per dirigenti non è stata delle migliori. Alcune sere erano presenti 6/7 iscritti. Perché?

- Mancanza di interesse per gli argomenti?
- Mancanza di relatori di richiamo?

Oltre ai corsi sopra indicati sono stati fatti "corsi di aggiornamento" per tutte le categorie di "arbitri" e "dirigenti arbitri" e lezioni per "refertisti" di volley e basket.

Area comunicazione

Una comunicazione sempre di più in relazione con il territorio, che racconti la vita dell'Associazione là dove questa si volge, cioè nelle società sportive. Questo l'obiettivo per il quale la redazione Csi Lecco si è spesa con grandi energie nei diversi ambiti informativi attivati, dalla carta stampata alla televisione per arrivare al sito internet ed al profilo Facebook. Eccoli in dettaglio:

Pagina Csi su "La Provincia di Lecco"

- appuntamento settimanale del venerdì, 42/43 uscite anno da settembre a luglio
- la priorità degli articoli è sull'attività provinciale, per motivi puramente di risorse è più facile dare spazio agli sport individuali che a quelli di squadra
- risorsa ormai complementare al web, con contenuti spesso paralleli

Focus su Teleunica

- spazio televisivo di 3 minuti all'interno del TGsport
- appuntamento settimanale del giovedì, 36/38 uscite anno da settembre a giugno
- format della puntata ormai stabilizzato
- anche senza interviste l'attività ha richiesto un grande sforzo organizzativo in quanto a programmazione, produzione dei filmati e dei testi
- possibilità di rivedere le puntate sul sito web dell'emittente

Sito internet

- Statistiche: leggermente migliorato trend anno scorso, i visitatori sono tra i 13mila e 15 mila al mese (nov 2012 e marzo 2013 sono stati 16mila)
- c'è un discreto lavoro di squadra nell'aggiornamento delle varie parti
- aggiornamento assai frequente della home page (oltre 500 articoli/anno)
- galleria immagini costantemente aggiornata con gli eventi sportivi seguiti
- in corso di sperimentazione il servizio per la pubblicazione su You Tube dei filmati realizzati

Profilo Facebook

- Oltre 4100 persone che quando pubblichiamo qualcosa sul sito e da lì sulla pagina FB ricevono informazioni sull'attività Csi.
- funzione di rilancio delle iniziative e delle immagini pubblicate sul sito
- i social network anche per le nostre società stanno diventando risorsa importante per veicolare le iniziative.

Potenziamento attività redazionale

Le forze per mantenere questo livello di impegno e cercare di migliorarlo non bastano mai. Ci piacerebbe aprirci ai giovani, che sappiamo essere particolarmente attenti ai nuovi strumenti di comunicazione. In particolare cerchiamo risorse per:

- scrivere articoli per la pagina di "La Provincia" ed eventuali altri spazi stampa
- realizzare e montare servizi filmati per televisione e You Tube
- potenziare i servizi web.

Settore attività con atleti diversamente abili

Nel campo sportivo abbiamo collaborato con altre istituzioni/associazioni sensibili alle persone con disabilità per realizzare un concreto programma di avviamento allo sport. Abbiamo collaborato con: Oltretutto 97, Polisp. Mandello, Servizi alla disabilità del Comune di Lecco, Special Olympics-Team Lombardia, Ufficio scolastico territoriale. Con questi Enti e anche con il contributo della Fondazione della Provincia, si sono realizzati:

- Incontri di sensibilizzazione con gli insegnanti di educazione fisica e di sostegno, animatori motorio sportivi, ecc.
- Corso di sci di fondo
- Corso di arrampicata
- Gare di bocce
- Allenamenti di atletica leggera

Due gli eventi di spicco:

- "Nuotabile" (febbraio) meeting di nuoto con circa 60 atleti.
- "Giochi regionali di atletica di Special Olympics" (maggio) con la partecipazione di quasi 130 atleti, forse pochi visto che si trattava di giochi regionali.

Nel prossimo anno, quando difficilmente riavremo il contributo della Fondazione, vedremo cosa sarà possibile fare, ma certamente il programma va sostenuto e magari ampliato.

Per quanto riguarda invece il nostro coinvolgimento diretto nell'ambito delle persone diversamente abili, anche quest'anno esso si è concretizzato con proposte forse non eclatanti, ma certamente significative. Momenti questi che non hanno avuto connotati di mero agonismo, ma più in generale di un sano movimento a loro proposto con giochi e prove di abilità in quel clima gioioso e spontaneo che viene dalla bellezza dello stare insieme. Da sottolineare come nel nostro territorio l'attività sportiva per queste persone svantaggiate, come sopra evidenziato, sia da anni promossa e ben guidata da altre associazioni quali Oltretutto 97, la Pol.Mandello e in questo ultimo periodo da Special Olympic. Proprio per questo è giusto e ragionevole che con loro si sia avuto un proficuo rapporto di collaborazione con una importante e riconosciuta azione di supporto ai loro progetti, senza alcun tipo di interferenza. Se l'attività verso le persone con handicap da sempre caratterizza la nostra associazione, fedele al valore dello sport per tutti, il nostro comitato da anni ne è pienamente consapevole con interventi ed iniziative dirette, ma anche con queste forme di collaborazione.

Questo anno è continuata l'esperienza del corso di palestra con lezioni settimanali per ragazzi/e down per il quale un ringraziamento è doveroso al gruppetto di volontari che hanno preso l'impegno del loro trasporto. Si sono poi confermate le tre manifestazioni ad indirizzo giocoso-ricreativo, a settembre a Vercurago, quella invernale presso la palestra di Pescate e nel prossimo mese di giugno si ripeterà l'esperienza denominata " pomeriggio in baita " che dopo la positiva riuscita dello scorso anno nel contesto naturalistico della baita di Pescate, avrà luogo presso la baita degli alpini di Valgrehentino. In queste tre occasioni il nostro merito è anche quello di poter far incontrare i vari gruppi che seguono questi ragazzi/e per l'intero anno in momenti ricreativi e sportivi salutistici (nuoto, ippoterapia, judo), nelle uscite domenicali e nelle vacanze estive. Da loro è grande la considerazione nei nostri confronti. Per quanto riguarda il nostro impegno con il gruppo sportivo non vedenti, dopo i tanti anni di effettuazione del corso di palestra e di altre belle iniziative come la partecipazione a gare di atletica leggera, esso è andato gradualmente ad affievolirsi anche per l'età non più giovanile di molti di essi e per le difficoltà che sempre si presentano nell'organizzazione di momenti specifici per loro. Comunque il gruppo

U.I.C. G.S. Lecchese è sempre regolarmente iscritto con più di trenta tesserati che svolgono attività individuale. Per concludere ritengo che nella specificità del nostro contesto territoriale quanto proponiamo e realizziamo per le persone svantaggiate sia positivo e gratificante riguardo alle nostre finalità, e che tenendo presente delle sensibilità presenti nel nostro Consiglio ci debba essere la massima disponibilità per migliorare ed eventualmente allargare quanto già in essere. Alle società invece, al di là dei facili proclami, l'invito ad essere attenti a questo problema e cercare una qualche forma di coinvolgimento per queste persone che vada oltre il momento sportivo vero e proprio.

Conclusioni

Un anno nel complesso soddisfacente, dove ci sono state conferme delle attività proposte negli anni precedenti ed alcune novità di sviluppo dell'attività sportiva, come, ad esempio, nella pallacanestro e nella ginnastica artistica e ritmica.

Di contro alcune proposte nuove, come Tennis tavolo amatoriale, biliardino, Oratorio Cup, hanno riscontrato una adesione minima, al di sotto delle nostre aspettative. Forse è arrivato il momento di puntare di più sulla qualità delle nostre proposte che già facciamo piuttosto che inoltrarci su terreni nuovi. Per questo la formazione degli operatori di Comitato, degli arbitri, e soprattutto dei tecnici delle società sportive assume un ruolo di massima importanza.

Si dovrà ricercare, nella programmazione delle attività, anche una più viva partecipazione delle società fidelizzate con la creazione di una consulta delle società sportive e maggiore coinvolgimento andrà messo in atto nella proposta del "trofeo polisportivo" per l'attività UNDER.

Carlo Isacchi
Presidente Csi Lecco

COMITATO DI LIVORNO

In maniera schematica, riassumiamo le principali attività sportive promosse dal Comitato Territoriale di Livorno e dalle Società Sportive ASD e dai Circoli Parrocchiali.

FAMIGLIA IN FESTA: Memorial Aldo Grasso.

AMICHIAMOCI. Comitato e Parrocchie di Livorno. Tornei di Volley, Basket, tennis tavolo, biliardino, caccia al tesoro, calcio a 8 /M, calcio a 5 M/F. Minimaraton con donazione ai rifugiati politici di Livorno.

POLISPORTIVA SHANGAY e Comitato: Campionato Provinciale CSI di Calcetto a 5.

GINNASTICA RITMICA: Partecipazione ai Campionati Regionali e partecipazione ai Campionati Nazionali di Lignano Sabbiadoro, gare individuali e di Squadra.

ACQUATICA e Comitato: partecipazione al Campionato Regionale di Nuoto e organizzazione delle Finali Regionali a Livorno il 19/05/2013.

GAZZETTA CUP: partecipazione dell'Orlando Calcio al concentramento Regionale di Prato.

JUNIOR TIM CUP: partecipazione alla fase provinciale delle Parrocchie "I tre Arcangeli" e "Beato Niccolò Stenone" S. Agostino e successiva fase interprovinciale con Pisa - Pontedera.

NORDIC WALKING LIVORNO, numerose uscite, in assicurazione FS, in varie zone limitrofe alla città. Prossima apertura, in collaborazione con il Comitato del Nordic Walking Park, nel Parco cittadino di Villa Corridi, primo parco N.W. In Toscana.

CANOA CLUB: Partecipazione a varie gare nazionali.

ASD Luigi&Mario Facelli di Portoferraio: Torneo di Calcetto a 5 "Trofeo dell'Amicizia" Apertura Delegazione CSI, presso questa Società con nomina del Delegato nella persona del Sig. Dario Franzin. Presidente della stessa.

Gianni Zanazzi
Presidente Csi Livorno



IL PRESIDENTE
MARIO ARRIGONI

COMITATO DI LODI

L'anno sportivo 2012-2013 è stato caratterizzato dalle seguenti attività (ovviamente in aggiunta all'attività ordinaria di programmazione di tornei e campionati):

1- Abbiamo organizzato corsi di formazione, tecnica e gestionale, per allenatori di pallavolo e arbitri di società e reso obbligatoria la riunione formativa per gli arbitri di società. Tutto ciò per contribuire all'informazione e alla formazione delle persone che si mettono al servizio delle diverse società. A tutti gli incontri abbiamo sempre sottolineato l'importanza della funzione educativa svolta dallo sport.

2- Come ogni anno si è svolto il Natale dello Sportivo in collaborazione con il CONI provinciale: quest'anno però abbiamo tentato una modalità nuova. Nel limite delle nostre possibilità, abbiamo voluto che il Natale dello sportivo fosse un momento di condivisione di esperienze umane, prima ancora che sportive. Nel teatro del Viale, alla presenza del Vescovo Giuseppe Merisi, il deejay di RTL Max Viggiani ha intervistato Giusy Versace, testimonial nazionale del CSI. La testimonianza di Giusy ci ha commosso e ci ha mostrato come la fede e la forza di volontà aiutino a superare le difficoltà. Con il suo sorriso ci ha fatto conoscere la realtà degli atleti delle paralimpiadi, ma soprattutto ci ha fatto capire come lo sport, se correttamente vissuto, può davvero essere mezzo di promozione umana.

3 - In collaborazione con la FIPAV di Lodi abbiamo inserito, all'interno di un torneo di pallavolo, una squadra "mista" composta da atlete normodotate e atlete con disabilità intellettiva. La squadra ha terminato il torneo con grande soddisfazione delle ragazze, dei loro dirigenti e del CSI. Queste ragazze ci hanno mostrato, al di là di molte parole, la grandezza del loro cuore: davvero ci hanno dato una lezione di vita e ci hanno ricordato il carattere inclusivo della pratica sportiva

4 - Abbiamo cercato di utilizzare, con maggior continuità rispetto al passato, la pagina che "Il Cittadino", quotidiano del Lodigiano, mette a disposizione ogni 15 giorni. C'è però ancora molto da fare. Per questo abbiamo chiesto aiuto alle società perché mandino articoli, comunicazioni.... o quant'altro desiderano perché facciano conoscere le loro realtà. Lo scopo non è ovviamente l'autoc elebrazione, ma l'obiettivo è farsi conoscere per rispondere alle esigenze dei genitori che sono alla ricerca di società serie, capaci di aiutare i loro figli non solo a crescere nell'abilità tecnica, ma a diventare persone mature e responsabili.

5- Accogliendo una proposta della Banca Popolare di Lodi che ha sponsorizzato l'iniziativa, il 15 giugno abbiamo organizzato a Lodi una giornata denominata "Play all day", dedicata a tutti gli sport. In tale occasione non solo le molteplici società sportive del lodigiano hanno potuto confrontarsi, ma anche molti bambini, ragazzi e adulti hanno potuto "provarsi" in tutti gli sport: dall'arrampicata alla scherma, dalla pallavolo al calcetto, dal basket alla ginnastica artistica.

6- Come da diversi anni, anche quest'anno abbiamo organizzato, sempre in collaborazione con la FIPAV - Lodi, un torneo di pallavolo e di beach-volley, denominato "Coppa Lodi". Il motivo per cui perseguiamo tale collaborazione è prettamente educativo: riteniamo infatti che il confronto con altri gruppi sportivi e con altre società aiuti gli/le atleti/e a meglio percepirsi.

7- Per aiutare genitori e dirigenti a comprendere l'importanza educativa dello sport e per far comprendere a ciascuno il proprio ruolo nella relazione genitori-figli-sport, è stato organizzato un incontro, tenuto da Roberto Mauri, dal titolo "Società sportive e genitori: cosa fare e cosa evitare". A tale incontro hanno tuttavia partecipato poche persone.

Conclusione: Il bilancio di quest'anno, almeno dal punto di vista numerico, è sicuramente positivo: si sono iscritte 8 nuove società ed è pertanto aumentato il numero di tesserati. Altri aspetti positivi si evincono leggendo i punti precedenti. Accanto a questi contesti positivi tuttavia vi sono alcuni elementi di criticità, ai quali abbiamo tentato di dare risposte, ma che, ne siamo consapevoli, necessitano ancora di ulteriore impegno:

1- come eliminare l'aggressività crescente all'interno delle competizioni sportive?

2- come coinvolgere i genitori, non tanto nell'attività sportiva, quanto nel renderli consapevoli del processo educativo che l'attività sportiva determina?

3- ri-motivarci per "ri-dirci" il senso del nostro impegno

4 - avere all'interno del comitato giovani capaci, che sappiano portare idee nuove e che condividano i valori educativi del CSI.

Arrigoni Mario
Presidente Csi Lodi

COMITATO DI LUCCA

Il Comitato di Lucca nell'anno sportivo 2012/2013 è riuscita ad organizzare le seguenti attività nell'ambito territoriale:

- campionati nazionali di calcio a 5 c/o centro sportivo Al Poggio (LU) e di pallavolo open misto;
- campionato provinciale calcio a 5 c/o impianti sportivi di Viareggio, c/o centro sportivo S.Vignini e c/o centro sportivo "Sempre più in alto";
- torneo di pallavolo c/o parrocchia di Bagni di Lucca (LU);
- campionato di tennis tavolo in collaborazione con la società "Villaggio del fanciullo";
- Torneo di burraco;
- Corso di inglese in collaborazione con l'amministrazione comunale di Lucca
- Corso di ginnastica per adulti (GAG, Tonic Gym, Zumba fitness, pilates, ginnastica dolce, total body, ginnastica di base assistita, fitness yoga, muscle definition) e per bambini (danza moderna, musical, karate, zumba junior) in collaborazione con l'amministrazione comunale di Lucca dal mese di ottobre 2012 al mese di maggio 2013;
- Manifestazione "Oscar della promozione sportiva" in collaborazione con il coordinamento enti di promozione sportiva provincia di Lucca
- Partecipazione e organizzazione della "staffetta della solidarietà" in occasione della manifestazione "villaggio solidale" in collaborazione con il coordinamento enti di promozione sportiva provincia di Lucca.

Giuseppe Lucchesi
Presidente Csi Lucca

COMITATO DI MACERATA

Il LA per l'anno 2012-2013 è stato dato il 6 ottobre con il Grand Opening, evento durante il quale abbiamo svolto un convegno sul Manifesto dello sport educativo e l'incontro tecnico organizzativo con tutte le società iscritte ai nostri campionati.

Attività di formazione

Abbiamo organizzato un corso per nuovi arbitri di Calcio a 5 e a 7, Pallavolo e Pallacanestro con 10 partecipanti che alla fine del corso si sono uniti al grande gruppo arbitrale (circa 60 unità) che ogni mese si incontrano per la riunione mensile di aggiornamento. Inoltre quest'anno ha visto il concretizzarsi di un corso di Giustizia sportiva al quale hanno preso parte 6 persone che già da settembre saranno impegnate in diversi ruoli associativi importanti. Infine agli allenatori e ai dirigenti delle squadre Open offriamo un'opportunità formativa: piccole pillole associative o tecniche utili per un buon svolgimento del loro ruolo.

Attività Sportiva

Per il Campionato Ragazzi in Sport (Under 8, Under 10, Under 12 e Under 14) le società hanno preso parte a diversi incontri tra meeting e campionati. In tutto le squadre partecipanti sono state 36.

Per le categorie Allievi e Juniores del calcio ci siamo uniti ai comitati di Ancona e di Ascoli Piceno per riuscire a organizzare un campionato regolare a 6 squadre, mentre ciò non è potuto avvenire per la Pallavolo (per la Juniores non ci sono comitati vicini che organizzano questa categoria). Per la Pallacanestro abbiamo organizzato un Torneo a 4 squadre per la categoria Allievi.

Per gli Open abbiamo avuto:

Calcio a 5 Open maschile: 60 squadre

Calcio a 5 Open femminile 15 squadre

Pallavolo Open Mista: 9 squadre

Pallavolo Open Femminile: 8 squadre

Pallavolo Open Maschile: 6 squadre

Pallacanestro Open Maschile: 14 squadre

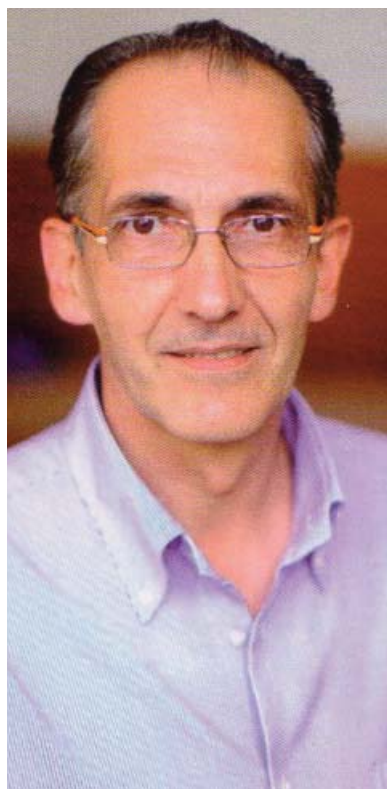
Pallacanestro Open Femminile: 4 squadre

Difficile fare un bilancio di un anno di attività ma doveroso per le società e l'associazione tutta!

Katia Calvani
Presidente Csi Macerata



IL PRESIDENTE
KATIA CALVANI



IL PRESIDENTE
GIANCARLO
ZANAFREDI

COMITATO DI MANTOVA

Come in una squadra che affronta un campionato, si cerca sempre di fare una preparazione adeguata per arrivare fino al termine del campionato stesso. All'inizio del campionato grandi aspettative dunque, fiduciosi che sarà una grande stagione quella 2012-2013. Ma poi lungo il percorso qualcosa non gira nel verso giusto. Da un problema ne nasce un altro che va oltre l'ordinario, prendere decisioni diventa sempre più difficile. Gestire le persone ti impegna a tal punto di non poter seguire il bello e buono che c'è. Ti devi confrontare con nuove sfide: tutto ciò che il web ti consente di mettere in rete, seguendo le mode del momento, cercando di fare giustizia da se' senza rispettare il prossimo, dimenticando che esistono regole da rispettare. E arriva il momento dello scoraggiamento, della voglia di mollare, ma se ti guardi indietro vedi qualcosa di straordinario che ogni anno si ripete. Migliaia di persone che non cercano le rivendicazioni a tutti i costi, ma la gioia di vivere uno sport sano. E allora pensi all'intensa attività degli oltre 100 ragazzi con diverse abilità, la pallavolo maschile che come new entry vive alla grande la sua prima esperienza. Alle altre discipline che hanno intrapreso i primi passi quali il beach volley, il ciclismo, lo speed down. Una stagione quella conclusa che ha aperto nuovi orizzonti, che lascia qualche ferita che sarà possibile rimarginare forse fra qualche anno, sapendo che dovrai sempre confrontarti con altri Enti che senza alcun pregiudizio cercheranno di farti concorrenza. Rimane però la convinzione di coltivare il bello e il buono che avanza.

Giancarlo Zanafredi
Presidente Csi Mantova



IL PRESIDENTE
DIEGO VITALE

COMITATO DI MASSA CARRARA

Per il comitato di Massa-Carrara la stagione 2012/2013 è stata contraddistinta da una importante fase di assestamento caratterizzata dal passaggio di presidenza di Ernesto Benedetti (divenuto consigliere nazionale) a favore di Diego Vitale che, ereditando una situazione ottimale, ha cercato di stabilizzarla e soprattutto di razionalizzarla nell'ottica delle nuove direttive associative.

Le società sono state praticamente tutte confermate e ben cinque sono state le new-entries fra le quali importantissima quella della pallavolo che finalmente dopo qualche anno ha fatto la sua rentrée fra le fila del comitato. Il numero dei tesserati è leggermente calato, fatto dovuto alla razionalizzazione sopra ricordata, ma la prospettiva per il futuro è di un pronto recupero anche grazie al bel colpo messo a segno con la presa in gestione del Centro Giovanile Diocesano che nell'immediato dovrebbe assicurare nuova linfa e nuove opportunità all'associazione.

Grazie poi all'impulso del Presidente regionale sta pian piano migliorando anche la sinergia fra i comitati limitrofi e buon segno ne sono stati i circuiti di calcio a cinque, nuoto ed atletica leggera.

Il comitato di Massa-Carrara comincerà quindi con grande entusiasmo la stagione 2013/2014 con una grande convention di due giorni (14 e 15 settembre) durante la quale si terrà la cerimonia di inaugurazione di inizio attività della nuova struttura alla presenza di don Alessio Albertini e tanti altri graditi ospiti.

Diego Vitale
Presidente Csi Massa Carrara

COMITATO DI MATERA

Un popolo senza memoria è un popolo senza futuro. E' una delle frasi più celebri e citate del mondo. In sede di Assemblea 2012, il gruppo dirigente si è posto il problema di capire da dove ripartire per costruire un "nuovo CSI" e quali dovessero esserne le priorità. Al termine di un anno molto faticoso ma generoso di soddisfazioni e con diversi obiettivi raggiunti, è apparsa chiara l'esigenza di affrontare un deciso "salto di qualità". Come? Un'immagine a volte vale più di mille parole; un logo CSI del passato ci ha aiutati: un'immagine veramente bella che descrive quello che vogliamo fare nel prossimo futuro: costruire un CSI solido, sempre riconoscibile, aperto verso l'esterno, saldo nei principi ma capace di raccogliere le tante istanze che pervengono dalle parrocchie, dalla mondo della scuola, dalle associazioni sportive, dal mondo del lavoro, capace di incidere nel mondo del volontariato sportivo e di porsi sempre in prima linea nel "dettare la linea". Per fare questo, però, bisogna essere preparati. Ecco, allora, la priorità numero uno: studiare per diventare grandi. Formarsi, scambiare esperienze, saper dialogare con tutti, soprattutto col mondo dei ragazzi e dei giovani, acquisire nuove conoscenze. In tutti ambiti (formazione, attività sportiva, parrocchie, rapporti con le scuole, terzo settore, ecc.) e a tutti i livelli (dirigenti, arbitri, animatori, allenatori, atleti, ecc.). E' necessario acquisire la consapevolezza che si è parte di un grande mondo che, seppur funzionante per singoli ambiti, necessita che ogni "mattoncino", seppur di colore diverso, sia ben inserito e collegato (attaccato) agli altri mattoncini. Impariamo a crescere...e cresceremo davvero!



IL PRESIDENTE
CRISTOFORO
DI CUIA

Cristoforo Di Cuia
Presidente Csi Matera

COMITATO DI MILANO

Anche quest'anno il Comitato di Milano ha superato le aspettative, seppur ambiziose, poste ad inizio stagione. Siamo stati capaci non solo di confermare i numeri della stagione precedente nella pallacanestro, ma addirittura di incrementarli nel calcio e nella pallavolo. Nell'attività calcistica infatti le squadre iscritte quest'anno sono state 1569, a fronte delle 1545 dell'anno passato. Il trend è confermato anche per la pallavolo che ha fatto registrare un sensibile aumento: 426 squadre contro le 394 del biennio 2011-2012. Ma non ci siamo limitati a confermare le attività sportive già presenti, siamo riusciti ad introdurre anche la ginnastica artistica nella grande famiglia del nostro comitato. Ma un conto sono i numeri, un altro è la qualità delle nostre attività. La ricerca di uno sport vivo, vero, educativo e ricreativo è sempre il nostro obiettivo per qualsiasi disciplina. È proprio la ricerca di una qualità superiore della nostra proposta sportivo-educativa che ci ha condotti con partner d'eccezione quali A.C. Milan, F.C. Internazionale, OlimpiaMilano e Consorzio VeroVolley a proporre manifestazioni e tornei di grande prestigio per i nostri ragazzi durante tutta la stagione. Questo occhio di riguardo al mondo dello sport professionistico, mantenendo sempre ben visibili lo stile e gli obiettivi educativi della nostra associazione ci hanno permesso di partecipare a livello provinciale e nazionale alle fasi di Gazzetta Cup e di vivere insieme ad una nostra squadra la splendida esperienza, condivisa con altri comitati, della Junior Tim Cup a Roma a fine maggio. Abbiamo promosso le nostre innumerevoli attività interne come le "Champions Live", feste provinciali del nostro comitato rivolte a tutte le categorie, che hanno visto la partecipazione di 1800 persone di 105 squadre differenti e abbiamo introdotto per la prima volta l'attività dei "Body Games", manifestazioni ludico-sportive itineranti nei mesi di giugno e luglio presso molti oratori estivi della diocesi Ambrosiana, che hanno coinvolto 15.000 ragazzi. Complessivamente attività che ha registrato un ulteriore incremento di attività con un numero di squadre complessivo pari a

Nel calcio 1569 contro i 1545 dello scorso anno

Nella pallacanestro numero stabile 142 contro 141 del 2012

Mentre nella pallavolo 426 squadre contro le 394 del passato

Abbiamo iniziato una nuova attività sportiva: Ginnastica artistica

Realizzato: oratorio cup, Serie Ora, Vero volley, Armani

Partecipato a gazzetta cup, Junior tim cup

Organizzate manifestazioni: Clericiadi

Lanciato nuovo progetto per gli oratori: body game

Giuseppe Valori
Presidente Csi Milano



IL PRESIDENTE
STEFANO GOBBI

COMITATO DI MODENA

L'annata sportiva 2012/13 rimarrà indelebile nella storia del Csi Modena e di ognuno di noi. Se i numeri ci hanno dato ragione, sia in termini di affiliazioni che di tesserati, la sfida con il post terremoto ci ha costretto a cambiare il nostro modo di pensare lo sport, sempre di più in un'accezione di strumento a servizio della persona umana e della comunità. Un anno di sviluppo di relazioni, di incontri, di amicizie, di mani che si stringono, unite dall'obiettivo comune di superare il trauma del terremoto, convinte ad utilizzare lo sport, come strumento imprescindibile di coesione sociale e di promozione umana. Un ponte con tutta l'Associazione, a partire dai Comitati vicini e altrettanto colpiti dal terremoto, fino a tutti gli amici ciessini d'Italia, che hanno fatto sentire la loro vicinanza. La prossima stagione si prospetta una ulteriore sfida: mantenere i numeri, rilanciare attività aggregativo/sportiva in difficoltà, mantenere viva l'anima dello sport. Abbiamo già fatto due scelte importanti: offrire attività sportiva gratuita fino ai 14 anni, per aiutare le famiglie in difficoltà e aprire una sezione "Volontariato" del Csi Modena, per avere azione efficace nel campo del welfare e del terzo settore. Due facce della stessa medaglia, con cui premiamo ogni anno tanti sportivi e tanti uomini e donne. Grazie a centinaia di volontari e collaboratori (dipendenti e non), a Modena è davvero piacevole e facile fare il Presidente.

Stefano Gobbi
Presidente Csi Modena

COMITATO DI NAPOLI

Per un comitato territoriale una nuova stagione resta sempre una nuova avventura! Per alcuni versi, una nuova stagione la puoi paragonare ad un campo incolto che da settembre inizi a seminare ed a fine anno, quindi a giugno, raccogli i frutti di quanto seminato per dedurre i risultati ottenuti e le relative attenzioni per programmare al meglio quello successivo.

Spesso si pensa che il periodo estivo è un momento di tranquillità e di riposo, ma non è così! Per la nostra associazione questo è il momento più importante e delicato. In questi mesi si mette in gioco la nostra associazione per il nuovo anno. Le idee di oggi ci proiettano per dodici mesi in avanti ed alla fine puoi scoprire quanto investito durante la fase progettuale.

Il comitato partenopeo si mantiene annualmente con un discreto numero di società ed atleti. E' ovvio che nella fase progettuale spesso si studiano delle strategie preposte per la crescita dell'associazione. Ma alla fine, è importante definire i risultati ottenuti dall'opera sociale che i nostri operatori svolgono giornalmente nei più degradati quartieri della nostra città.

Una soddisfazione di questa presidenza provinciale è quella di aver posto, nel corso degli anni ed in funzione ai propri tesserati, il comitato partenopeo tra quelli più giovani d'Italia, ottenendo preziosi risultati in occasione delle finali nazionali giovanili 2013.

La missione sociale deve essere affiancata dai risultati tecnici arrecando interessi ed obiettivi ai giovani di oggi.

Suggerimenti: perché non promuovere, tra le attività a progetto, un torneo nazionale di pallavolo o pallacanestro giovanile? È un'esigenza di una buona parte della nostra associazione al fine di far nascere o implementare queste attività.

Per il futuro ed in occasione del settantennio del CSI, ci auguriamo di dare una degna sede al comitato partenopeo per una maggior condivisione delle attività e crescita dell'associazione.

Antonio Papa
Presidente Csi Napoli



IL PRESIDENTE
CARMINE VINCI

COMITATO DI NOTO

Cari amici, accolgo con piacere la vostra iniziativa. Premetto che, pur avendo svolto un lungo cammino all'interno del Csi, ho iniziato l'esperienza da Presidente del mio comitato, con competenze limitate, ma tanto entusiasmo. In quest'anno ho cercato di apprendere, approfondire, costruire. Adesso ho una visione più ampia ed una maggiore consapevolezza delle potenzialità, ma anche dei limiti e delle difficoltà. Soddisfatta? Beh...io ho fatto del mio meglio, ma è ovvio che si poteva fare e si può fare sempre di più. Noi viviamo l'Associazione come "volontari", pertanto una della maggiore difficoltà è la carenza di tempo, in quanto cerchiamo di operare nel nostro comitato qualche ora la sera dopo le personali giornate di lavoro. Delle difficoltà si incontrano anche nel reperimento di giovani dirigenti, in quanto, in una società complessa come la nostra, l'esperienza del volontariato si sposa sempre meno con le esigenze dei giovani. Si cerca di coinvolgerli, ma non è facile motivarli ad un impegno serio e spesso difficoltoso. In quest'anno ho cercato di migliorare il rapporto con le Società Sportive, organizzando riunioni ed incontri frequenti e, proprio per l'organizzazione del torneo estivo di cui ci stiamo occupando attualmente, mi sembra di percepire una maggiore partecipazione e coinvolgimento.

ATTIVITÀ SPORTIVA

- 1) Apr-Lug 2012: fasi prov. cat. Juniores e open- calcio a 5 e a 7. La S.S. "Sacro Cuore", partecipa alle fasi nazionali e si aggiudica il primo posto- cat. Juniores- calcio a 7.
- 2) 24/04/12-manifestazione "Assemblea sportiva": 150 giovani coinvolti.
- 3) 29/04/12: manifestazione "A piccoli passi verso lo sport"- attività motorie per bambini dai 3 ai 6 anni. 170 i bambini coinvolti.
- 4) 12/05/12: manifestazione "Primavera nel pallone"- attività giovanile under 10 e under 12. 90 i bambini coinvolti.
- 5) 21/07/12: manifestazione "Tra sport e musica"- attività di Giocasport per bambini tra gli 8 e i 12 anni. 120 i bambini coinvolti.
- 6) Luglio- Agosto 2012: "45° Coppa San Corrado"- torneo di calcio: juniores, under 14, 10 e open. 500 i partecipanti. "Csi on the beach": torneo di beach volley e beach tennis- giovani 18- 29 anni. 70 i partecipanti.
- 7) Luglio-Agosto 12: attività di fantathlon-attività motorie e ricreative per bambini di età compresa tra i 3 e i 6. 30 i bambini coinvolti.
- 8) 30/09/12: manifestazione "È tempo di sport"... al Giardino"- 120 i bambini coinvolti.
- 9) 19/04/13- manifestazione "Festa dei giovani e dello sport" - 266 giovani coinvolti- calcio a 7, pallavolo mista, ping pong, atletica, torneo di scacchi e fitness.

FORMAZIONE

- 1) 7-9/09/12: Master Regionale Formativo Dirigenti Territoriali, svolto a Noto- Coinvolti: la Presidenza, 4 operatori e 3 Dirigenti di S.S.
- 2) 7-9/12/12: Assisi- Presenti: Presidente, vice-Presidente, Responsabile della formazione e della Comunicazione.
- 3) incontri con il nuovo Consulente Ecclesiastico

WELFARE E PROMOZIONE SOCIALE

- 1) Adesione al bando "Giovani per il sociale" e presentazione progetto.
- 2) Incontro con il Sindaco per la promozione delle attività sportiva negli oratori, in linea con la campagna nazionale "Un gruppo sportivo in ogni parrocchia".
- 3) Adesione al bando: "Un gruppo sportivo in ogni parrocchia" e presentazione progetto.

AREA COMUNICAZIONE

- Aggiornamento del sito-
- Pagina facebook del csi-noto-
- Manifesti per la promozione dell'attività-
- Comunicati stampa per le manifestazioni con articoli sulla "Sicilia".

ATTIVITÀ TRASVERSALI

05/11/12: CONVENTION DI PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE
ASSEMBLEA ORDINARIA 2013

Carmine Vinci
Presidente Csi Noto



IL PRESIDENTE
EFISIO SECCI

COMITATO DI ORISTANO

Con riferimento alla vs. del 17 giugno rendiamo noto che il Comitato di Oristano, pur in mezzo a mille problemi, ha fatto del proprio meglio realizzando le seguenti attività nel 2012/13 :

- Fase Provinciale del Campionato Nazionale di calcio a 11 – cat. Amatori –; per quanto concerne la partecipazione alla fase nazionale la nostra società non partecipa per motivi economici (costi di viaggio troppo elevati)
- Terza edizione Trofeo di calcio a 11- Amatori- Giorgio Perdixi- 14 squadre-
- Fase Provinciale e Regionale di calcio a 5 – cat.Open – del campionato nazionale
- Calcio Under 12 – calcio a 9-
- Corso arbitri di calcio a 11 e a 5
- Partecipazione Meeting Assisi dal 7 al 9 dicembre 2012
- Attività di Corsa Campestre – San Gavino del 20 gennaio 2013-

Avremmo voluto fare di più soprattutto nel settore giovanile e in altri settori ma non è stato possibile per svariate ragioni e in modo particolare per la concorrenza FIGC anche per il proliferare di scuole calcio. Siamo preoccupati per l'attività della prossima stagione sportiva in quanto il Comune di Oristano ha affidato tre campi di calcio alla FIGC che, per far fruttare da un punto di vista economico i campi, ha convocato le Società Sportive di calcio a 11 del CSI offrendo loro ponti d'oro sull'utilizzo dei campi a patto che accettino il tesseramento federale e pare che ben 12 squadre su 14 abbiano aderito all'offerta della FIGC. Noi del CSI con chi la facciamo l'attività di calcio a 11?

Francamente siamo delusi per questa situazione e per il comportamento delle Società che abbiamo sempre trattato con cortesia e oggi ci voltano le spalle anche a causa del disimpegno delle istituzioni in materia di strutture sportive che non vogliono più gestire direttamente ma preferiscono affidarle a privati pronti a seguire il proprio torna conto.

Efisio Secci
Presidente Csi Oristano

COMITATO DI PARMA

L'attività del Comitato di Parma del Centro Sportivo Italiano, che attualmente conta 31 mila soci, propone svariate attività sportive. Il calcio è il primo sport a livello di numero di affiliazioni: da quello a 11 giovanile (120 squadre) a quello amatoriale (55 squadre), al calcio a 5 con 75 formazioni di amatori e 180 di giovani, al calcio a 7 con una ventina di squadre.

Seguita anche la pallavolo sia giovanile (80 Squadre), sia adulti (15 squadre), oltre a nuoto, atletica, tennis tavolo, trekking e Nordic Walking, Cheerleading, Judo, karate, danza, ginnastica artistica, acquagym, basket, attività motoria anziani (oltre 700 iscrizioni all'anno). in crescita l'attività legata al minigolf e all'utilizzo del go-kart in pista oltre ai progetti con le scuole di ogni ordine e grado volti a fare partecipare all'attività dell'Ente gli studenti di città e provincia. Partecipato anche il settore del fitness e l'attività disabili.

Feste principali: l'Olimpiade degli Oratori Parma (500 partecipanti) e l'Olimpiade degli Oratori di Fidenza (300 partecipanti), la Junior Tim Cup (28 squadre partecipanti), la Gazzetta Cup con 100 squadre in campo nei tornei e 16 finaliste, la Festa Provinciale dello Sport che ha raccolto in due giorni 1000 atleti per 80 squadre di calcio adulti e giovanile e di pallavolo giovanile, il Torneo dei Comuni della Provincia di Parma, Il Torneo delle Sirene (con in campo uomini delle forze dell'ordine, VVFF, 118, Polizia Municipale ecc), oltre ad una cinquantina di altri tornei.

Manifestazione clou il Palio di Parma con 1000 figuranti per le vie del centro storico, 60 atleti alla staffetta e 20 mila persone di pubblico nei due giorni di manifestazione che si svolge a metà settembre.

Florio Manghi
Presidente Csi Parma

COMITATO DI PAVIA

Dal Castello Sforzesco di Vigevano con la prima Convention Provinciale di presentazione dell'attività (29/09/2012) al Centro Polivalente di San Genesio (22/06/2013) con la conclusione di quanto presentato a Vigevano e realizzato nell'arco della stagione associativa. Un percorso ampio, articolato che ha espresso serietà e ottenuto significative risposte dal territorio con le 140 Società al momento affiliate e 6000 tesserati. Un'attenzione all'attività dei Circoli con un loro significativo potenziamento; un dialogo costante con le tre Diocesi (Pavia - Vigevano - Tortona) e i loro Vescovi. Un'attività formativa che ha sviluppato oltre 40 iniziative formative che hanno raggiunto dirigenti, tecnici, giocatori, arbitri e genitori coinvolgendoli e appassionandoli attorno al tema delle regole del gioco, del diventare tecnico qualificato, dell'essere genitore consapevole nel proprio ruolo e nel linguaggio, della storia, delle radici e dell'attualità del CSI sino a riflettere ed interrogarsi sulla dipendenza dall'alcol, dal fumo e dal gioco. Sul fronte sportivo il Comitato, per la prima volta, ha svolto una nuova disciplina nei tre livelli territoriali. Il Karate ha colto anche un titolo nazionale; il Judo ha invece portato sul territorio pavese sei campioni nazionali. La Festa dello Sportivo è stata anche occasione significativa per sottolineare l'impegno alla diffusione dello sport giovanile pur con fatica i risultati confermano lo svolgimento di una attività continuativa con interesse manifestato da parte di nuove Società. Le Feste di Minicalcio e Minivolley e di Minibasket (28) hanno caratterizzato impianti sportivi e piazze raccogliendo entusiasmo e un gran numero di genitori. L'attività Open di Calcio risulta significativa ed assai apprezzata sull'intero territorio provinciale. L'attività promossa dal CSI (con la sede di Pavia e la Delegazione di Vigevano) ha trovato spazio costante su tre settimanali. Si è arricchito l'interesse del quotidiano locale che riporta l'attività CSI (con risultati e classifiche) nell'edizione del lunedì mentre la presentazione delle Società e altre notizie sportivo - associative hanno trovato collocazione sulla pagina speciale del venerdì. Ottima anche la pagina Facebook presentata in occasione della Convention.



**IL PRESIDENTE
SERGIO CONTRINI**

COMITATO DI PESARO URBINO

Allora, qual è il compito in classe stavolta?... Ah sì: il bilancio della stagione. Com'è andata la stagione del mio comitato provinciale l'ho capito assistendo qualche giorno fa alla semifinale del "2° Torneo CSI Summer di calcio a 11". Questa è la manifestazione che apre la stagione estiva del comitato e la prima edizione, lo scorso anno, si era chiusa con qualche battibecco di troppo, un po' di baruffa fuori luogo che ci aveva costretto ad interrogarci sull'opportunità di riproporre la competizione... Al 20° del secondo tempo della prima semifinale c'è un contatto sospetto in area di rigore tra l'arcigno difensore e lo sgusciante attaccante: l'arbitro non fa una piega e fa segno di continuare a giocare tra le sanguigne proteste della punta finita a terra e della sua panchina, dove il responsabile della squadra si fa notare sia per inequivocabili atteggiamenti di dissenso che per espressioni particolarmente colorite... Qualche minuto dopo una delle due squadre chiede il time-out e l'arbitro con passo deciso si avvicina alla panchina della formazione che si riteneva danneggiata dalla mancata concessione del penalty e dice al responsabile della squadra: "Ascolta, posso anche avere sbagliato, ma ho fischiato quello che ho visto: per me il rigore non c'era!"... Il dirigente risponde: "Non ti preoccupare, non importa: io ho visto rigore, ma tu stai arbitrando bene e non c'è problema, va bene così!"... I due si stringono la mano e si abbracciano davanti a pubblico e giocatori, che apprezzano applaudendo... Caro Massimo, la stagione del mio comitato è andata benissimo: il messaggio che il CSI propone un altro modo di vivere lo sport è stato perfettamente recepito!

Francesco Iacucci
Presidente CSI di Pesaro-Urbino con sede in Fano

p.s.: forse qualcuno penserà che con questo raccontino "buonista" voglia nascondere una stagione deludente e deficitaria nei numeri: il numero delle società sportive affiliate è aumentato di una quindicina di unità e abbiamo superato per la prima volta le cento adesioni, mentre, con l'attività estiva ancora in pieno svolgimento, abbiamo ragione di credere che anche il numero dei tesserati potrebbe aumentare di qualche unità rispetto allo scorso anno...ed il bilancio del comitato, come sempre, non patisce debito alcuno...

COMITATO DI PISA

Stagione ricca di soddisfazioni, il comitato ha raggiunto i record storici della sua "Era Moderna", sia per numero di Società affiliate: 185 (+7%), che di tesserati: oltre 15.000 (+50%).

Buon incremento dell'attività sportiva open, ha avuto rinascita anche la giovanile nelle discipline del calcio a 7 e pallavolo; tengono nuoto, tennistavolo, atletica, ginnastica artistica e ritmica, psicomotricità; oltre alle nuove: bocce, nordic walking, calcio 3x3, pallanuoto

5^a edizione delle Olimpiadi Parrocchiali, un settore comunque da sviluppare quello legato agli oratori.

Molto partecipata la ginnastica per anziani.

Notevole balzo in avanti dei circoli, grazie a un'attenta politica di promozione e sussidio.

Importanti le attività sociali: spazio ludodeca, campi estivi, attività coi diversamente abili, doposcuola, accoglienza bambini saharawi.

Altro fiore all'occhiello la Formazione sempre di livello e qualità, sia per i quadri dirigenziali che per i ruoli tecnici e operativi.

Diversi i progetti intrapresi, tra i principali il SOFI (con l'Amministrazione Provinciale) per la formazione degli insegnanti scolastici, ed il trasporto studenti disabili (con USID-Università di Pisa).

Impiantistica è stata implementata partecipando alla gestione di due nuove strutture.

Ricca la rete di collaborazioni intraprese, prima in assoluto quella con Save the Children.

Insieme alla crescita, aumentano i problemi gestionali, per un comitato che basa sempre la sue fondamenta nel volontariato.



IL PRESIDENTE
ALFONSO NARDELLA

Alfonso Nardella
Presidente Csi Pisa

COMITATO DI RAVENNA

Il Comitato di Ravenna per la stagione appena conclusa ha investito numerose risorse proprie umane ed economiche nello sviluppo di attività rivolte principalmente ai giovani. In tal senso sono da leggere i campionati di calcio a cinque giocati nei cortili delle parrocchie, nell'intento di ricreare quei luoghi di aggregazione comunemente chiamati "oratori", che nella nostra Diocesi erano andati lentamente a scomparire. Anche la pallacanestro, la pallavolo ed il dodgeball hanno cercato di incentivare questa attività giovanile con nuovi campionati rivolti a ragazzi/e under 10 e 12.

Sempre per questo obiettivo sono state realizzate le prime olimpiadi parrocchiali, che hanno visto anche la presenza di Sua Eccellenza monsignor Ghizzoni: la partecipazione non è stata delle più esaltanti, ma l'importante era partire ed abbiamo tutti gli anni a venire per crescere.

Altra attività tipicamente giovanile, di grande importanza per il nostro comitato, è la ginnastica, che raccoglie alcune centinaia di giovani sia nella disciplina artistica che ritmica. A fianco di tutto questo settore giovanile è continuata l'attività "amatoriale" che da quest'anno ha voluto integrarsi con quella dei comitati limitrofi, dando luogo a campionati molto più interessanti per le squadre partecipanti.

Si è ripetuto l'appuntamento annuale di pallavolo per disabili mentali, con squadre provenienti da tutta Italia e la manifestazione della "2 giorni mare" giunta alla 35^a edizione che riunisce sulla nostra spiaggia oltre 1000 atleti che si contendono il successo in 25 campi di pallavolo, 7 campi di calcetto, 2 campi di dodgeball ed uno di beach basket. Sarebbe una bella soddisfazione per il nostro comitato se anche l'anno prossimo potremo mantenere questi impegni con questi risultati.

Andrea Lami
Presidente Csi Ravenna



IL PRESIDENTE
PAOLO CICCIU'

COMITATO DI REGGIO CALABRIA

Alla fine tanto ci abbiamo creduto, da giocare tutto. Partiamo parafrasando lo slogan annuale: partiamo da un po' di numeri che in realtà per noi sono i volti e le tante storie intrecciate con il Comitato del CSI di Reggio Calabria. 7 i campionati nazionali attivati (calcio a 5, calcio a 7, calcio a 11, pallavolo, basket, mountainbike, corsa campestre e corsa su strada), un trend positivo: si sta diffondendo sempre più la coscienza collettiva che lega il CSI allo "sport per tutti", per la disponibilità e la professionalità dei responsabili delle varie discipline, accresciuta grazie al lavoro della Direzione Tecnica e al settore della Formazione interne al Comitato. A questo moltiplichiamo la passione e l'abnegazione dei volontari che gratuitamente hanno prestatato servizio per il CSI. Il prodotto? Ancora numeri, ma soprattutto ancora emozioni: il Gran Galà 2012 "Giocare per Credere", punto apicale del Festival Nazionale dello Sport educativo "Reggio Calabria SportinFest". Testimonial d'eccezione, 200 squadre premiate; tanta condivisione nel lavoro intenso e collegiale dei convegni tematici, di cui uno in particolare ci va di evidenziare. Ci riferiamo all'attenzione particolare del CSI reggino rivolta al "bordo campo" con il Workshop per allenatori e dirigenti guidati dall'allenatore professionista Davide Dionigi e dall'ex Tecnico dell'ItalBasket Gaetano Gebbia. Passiamo alle cifre, quelle più colorate: la forza di "Vivi l'Oratorio", progetto polisportivo, 4° edizione, con 70 oratori e oltre 150 squadre. Sorridenti come non mai le somme dall'attività giovanile; oltre 1500 ragazzi tra i 5 e i 14 anni. Duecento squadre, otto mesi di attività. Cambiamo tonalità ed è subito "Notte Rosa - edizione 2012": la più grande festa dello sport al femminile della regione con oltre

trenta squadre di calcio a 5 femminile. Partecipazione e non solo quando c'è da indossare divise e scendere in campo: riuscitissimo, anche rispetto alle nostre attese, il Campus Formativo residenziale "Edusport 2013". Sei percorsi formativi, oltre centocinquanta corsisti, dodici ore formative per allenatori, educatori, animatori, dirigenti e arbitri. E poi "Parking in Sport". Evangelizzazione attraverso lo sport. Nell'anno della Fede, il Csi e altre associazioni, hanno promosso in dieci Piazze della Provincia percorsi di Sport e Fede: coinvolti mille ragazzi tra i 6 e i 12 anni. Concludiamo con due progetti che hanno segnato l'anno sportivo della città, e lo diciamo senza timore di smentita: in primis, "Una partita in Famiglia 2013". La partita del cuore tra personaggi della tivù (Striscia La Notizia) e i Sacerdoti promossa in collaborazione con l'A.N.F.N., la C.E.I., la Regione Calabria e la Provincia di Reggio Calabria. 5.000 persone hanno gremito lo stadio "Francesco Cozza" per devolvere l'intero incasso al Consultorio Familiare di Reggio Calabria. E per finire l'iniziativa "Off Side. L'azzardo in Fuori Gioco" una giornata di sport, in cui si sono tenute le finals dei campionati provinciali, interamente dedicata alla lotta contro le dipendenze, con particolare attenzione al gioco d'azzardo. Durante la serata si è tenuta la sfida amichevole tra il club service Kiwanis Club di Reggio Calabria e le aziende Mc Donald e Banca Generali. Tutte e tre i partner del Comitato hanno devoluto al Ce.Re.So. (attiva nel mondo del contrasto alla tossicodipendenza) un fondo per le attività in campo di prevenzione dalle dipendenze patologiche. Abbiamo voluto sigillare questa stagione con il nastro rosso della cooperazione, quella intercorsa tra il CSI, le Istituzioni politiche e sportive (la grande amicizia col CONI regionale), gli imprenditori privati che hanno scommesso sulle nostre iniziative, tutte le associazioni compagne di viaggio e le Diocesi di Reggio Calabria - Bova e Oppido Mamertina - Palmi che abbiamo sentito come madri benevole in tutte le nostre azioni. Fare squadra è un moltiplicatore che esalta i numeri, ma soprattutto la Vita. Solo per un risultato utile: promuovere il Bene Comune.

Paolo Cicciù
Presidente Csi Reggio Calabria

COMITATO DI REGGIO EMILIA

Nel corso dell'anno 2012-2013 il Comitato territoriale di Reggio Emilia ha operato sul territorio nei confronti di 350 Società e di oltre 43.000 iscritti, un dato significativo che statisticamente tende ad aumentare grazie ad una proposta sportiva varia (13 discipline sportive più 3 nuovi sport), allettante e rivolta alle diverse fasce di età. Una stagione costellata da grosse soddisfazioni per gli obiettivi raggiunti. In particolare la sinergia che si è consolidata fra Area Sportiva ed Area della formazione, binomio inscindibile per una proposta credibile e di vera crescita delle competenze dei soggetti preposti all'educazione e alla formazione tecnica delle giovani generazioni. Due aree strategiche affiancate dall'abile attenzione degli addetti dell'Area Amministrativa. L'incontro con il nuovo Vescovo Massimo Camisasca ha "illuminato" tutto il Consiglio provinciale (vedi foto). Le parole che ci ha rivolto ci hanno rinvigorito in quella "mission" per cui Dirigenti e Operatori sportivi sono fortemente impegnati. Fra le iniziative più importanti e di forte impatto con il territorio va citata la 2^a edizione della rassegna di pattinaggio artistico "ZOO-Rotelle" (dal nome dalle categorie Scoiattoli, Coniglietti, Orsetti e Panda) partecipata da 234 giovani atleti che si sono esibiti presso il gremito palazzo dello Sport di Montecchio Emilia; la 48^a edizione del torneo Scolastico di Calcio dedicata a don Giorgio Gualtieri con 183 squadre, il 63° Torneo della Montagna di calcio, una vera vetrina per l'Appennino reggiano ed il Campionato nazionale di Atletica Leggera svolto a Castelnuovo ne' Monti. Fra i problemi citiamo quello di far quadrare i bilanci cercando di essere sempre attenti alle esigenze delle società Sportive.

Davide Morstofolini
Presidente Csi Reggio Emilia





IL PRESIDENTE
GIANCARLO AGOSTINI

COMITATO DI RIMINI

Anche per la stagione sportiva 2012-2013 il Comitato provinciale di Rimini ha potuto mantenere lo stesso numero di tesserati anche se si è verificato uno spostamento di praticanti tra le varie discipline (rallentamento dell'interesse verso il calcio a 11 mentre numerose sono state le squadre che si sono iscritte al campionato di calcio a 8). Le proposte di campionati o manifestazioni di Calcio Giovanile presso le parrocchie del circondario hanno avuto un certo successo anche per merito dell'aiuto fornito dal Consiglio Nazionale Csi, sono promosse nuove attività che hanno ottenuto un discreto successo e che verranno riproposte per il prossimo anno sportivo (vedi: ciclismo, podismo, beach sport, burraco, bigliardino). Durante l'estate il Comitato è presente presso le strutture sportive in spiaggia con l'organizzazione di mini-tornei degli sport classici sulla sabbia. L'attività Formativa è stata caratterizzata dalla organizzazione delle assemblee nelle quali si è ritagliato uno spazio per avere uno stretto dialogo con i dirigenti e gli atleti che fanno attività con noi. Rimane difficile l'opera di proselitismo in una realtà che vede moltissimi giovani e meno giovani impegnati attivamente in mille attività ma i consiglieri riescono a essere sempre presenti e attivi nel contatto con le società e con gli atleti. Formazione "permanente" viene attuata con il gruppo arbitri che stanno dimostrando, anche a livello regionale, un livello qualitativo molto alto ben apprezzato nel far fronte alle numerosissime gare programmate. Il Comitato Csi di Rimini non nasconde la difficoltà di intercettare molte realtà sportive importanti sul territorio per la presenza di enti "finti" che ottengono l'interessata attenzione di organizzazioni senza troppi

scrupoli ma che hanno lo scopo di raccogliere tesserati per poi restituire l'importo versato. L'amministrazione Comunale e di Rimini, come per gli altri Comuni, non ha un Ufficio Sport che si relaziona con gli enti in maniera costruttiva, anzi ci sono sempre tante difficoltà per accedere alle strutture pubbliche soprattutto perché si tende a mantenere un canale preferenziale per le attività di altri enti "storici" e presenti anche per meriti "politici". Nonostante il lavoro straordinario del nostro Consulente Ecclesiale, le Parrocchie guardano il Csi come ente antagonista e nonostante le sollecitazioni del Vescovo non sempre riusciamo a concretizzare i progetti nei quali crediamo molto e che il Consiglio Nazionale sta appoggiando. La struttura del Comitato di Rimini fa riferimento alla Sede di via Montescudo, recentemente ristrutturata ed adeguata alle normative sulla sicurezza sul lavoro, ha una segreteria composta da due collaboratori fissi, da consiglieri che prestano il proprio tempo libero per l'organizzazione delle varie attività, il coordinatore delle attività sportive gestisce i vari campionati, attivo i giudici sportivi, il gruppo arbitri, l'amministratore... Difficilissimo raggiungere il pareggio di bilancio ma il grande apporto di volontari disinteressati permette di svolgere tutte le attività programmate nonostante i budget risicati.

Giancarlo Agostini
Presidente Csi Rimini



IL PRESIDENTE
MARIO CASU

COMITATO DI SASSARI

La stagione del CSI Sassari si è conclusa ufficialmente sabato 22 giugno con le premiazioni dei campionati di calcio giovanile, il nostro fiore all'occhiello: più di cento squadre partecipanti e otto campionati. Il bilancio di questo anno sportivo non può che essere positivo, a cominciare dal netto incremento di società affiliate (+23) rispetto alla scorsa stagione. Quanto al calcio, grande successo della categoria Under 12 Danone Nations Cup, gratificazioni giunte da Gazzetta Cup (64 squadre totali, una delle quali è arrivata a San Siro) e Junior Tim Cup, torneo che ci ha dato lo slancio giusto per riprendere un discorso più concreto con oratori e parrocchie, grazie alle quali, in passato, sono nate tante nostre società. Benissimo calcio a 11 e calcio a 8 (open 15), tanto agonismo in campo ma terzo tempo assicurato al fischio finale. Siamo protagonisti del prestigioso progetto "Pronti, Partenza, Via", grazie al quale formiamo giovani animatrici ed educatori in grado di lavorare con i bambini, mentre stiamo studiando quali proposte del TFN adottare per settembre. Da pochi mesi è stata nominata la nuova commissione Ciclismo, composta da personalità di spicco del mondo dei "pedali", che ha già definito un ricco calendario di gare per adulti e bambini. Infine, abbiamo organizzato diversi eventi con le nostre società di Skateboard e ampliato l'attività grazie alla concessione di palestre comunali e provinciali nelle quali svolgiamo attività di ginnastica dolce, pallamano e minibasket.

Mario Casu
Presidente Csi Sassari



IL PRESIDENTE
FRANCO LIBRACE

COMITATO DI SESSA AURUNCA

Si può dare di più, queste cinque parole rappresentano in sintesi il bilancio dell'anno sportivo 2012/2013 del Comitato CSI di Sessa Aurunca. Come neo Consiglio, abbiamo cercato di portare avanti il nostro progetto politico/associativo: da un lato, le parrocchie, le aggregazioni laicali; dall'altro lato, le realtà sportive maggiormente presenti sul territorio, quali le società federali di calcio. Sono state realizzate maggiori attività promozionali che istituzionali. L'anno si è concluso con un ben riuscito Corso per Operatore culturale e sportivo in Parrocchia. Certamente rimane il rammarico che qualcos'altro e forse in maniera migliore si poteva realizzare, ma siamo consapevoli di aver gettato il seme e tra qualche anno finalmente potremo raccogliere i meritati frutti.

Franco Librace
Presidente Csi Sessa Aurunca

COMITATO DI SIENA

Come è andata la stagione? È la domanda alla quale ci invita a rispondere il nostro Presidente Nazionale: non è facile condensare in poche righe le esperienze, le gioie, ma anche le delusioni, vissute in un anno sportivo da un Comitato Territoriale del CSI senza correre il rischio di “autocelebrarsi”, come purtroppo spesso accade di questi tempi, rincorrendo, non senza difficoltà, proposte di impegni forse non sempre condivisi o recepiti dalla base associativa impegnata ogni giorno ad affrontare problemi contingenti per sopravvivere e crescere Quali risposte dare quindi alla domanda di Massimo Achini concentrando tutto in poche righe: voglio essere positivo e quindi dico “benissimo” ed in linea con le attese scaturite dall’ultima assemblea territoriale e dalla convention provinciale di inizio anno, il Comitato continua a crescere costantemente da anni nel numero di società affiliate – nel corrente anno: n. 49 di cui n. 10 parrocchie e n. 17 contrade (tutte) - permane pressoché costante il numero dei tesserati – ca. 2.100 (con piccole oscillazioni nel corso degli ultimi anni), valori che pongono il Comitato di Siena tra quelli di medio / piccole dimensioni ma che rapportati alla situazione territoriale e regionale pongono il CSI al secondo posto tra gli enti di promozione sportiva in provincia di Siena (dati CONI ed Amministrazione Provinciale di Siena), ed al quinto posto tra i Comitati CSI di Toscana. Buona la attività sportiva concentrata essenzialmente sul calcio a cinque ed a sette (n. 9 Tornei organizzati e ca. 70 squadre partecipanti riservati a tutte le categorie da under 12 ad open), ma buona la presenza anche in altre discipline (ginnastica, podismo, tennis tavolo, vela, speed down, pallacanestro, campi estivi, ecc.) spesso organizzate a livello di singole società sportive. Ma di particolare importanza è l’impegno intrapreso per far crescere l’associazione nel territorio nel corso del quadriennio: piccoli passi sono stati compiuti ed è in fase di rilancio la presenza del CSI nella Diocesi di Montepulciano, Chiusi, Pienza e nel comprensorio della Val d’Elsa, aree nelle quali il CSI è stato per anni attivo con propri Comitati Zonali, grazie alla ritrovata collaborazione di giovani sacerdoti e vecchi dirigenti. Tutto bene quindi? Qualche rammarico c’è: mancano le risorse umane e stiamo lavorando per incrementare le fila degli operatori e dei dirigenti, la delusione per l’esito della JTC che ci ha visto esclusi dalla fase finale nazionale e, soprattutto, il mancato incontro tra l’A.C. MILAN e la nostra Parrocchia di San Marziale programmato e poi annullato all’ultimo momento ... ma questa è un’altra storia ...



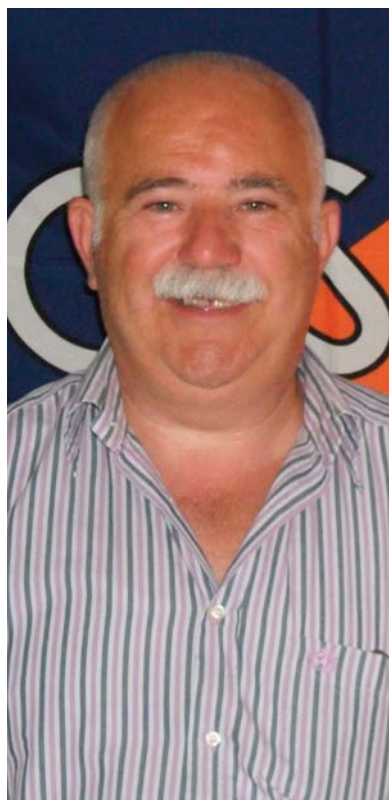
IL PRESIDENTE
FABIO CERRETANI

Fabio Cerretani
Presidente Csi Siena

COMITATO DI SIRACUSA

Un anno di attività, come riassumere tante emozioni, unite a sconfitte e delusioni, a fatica e sudore, amarezze e delusioni, ma alla fine, rimane il sorriso dei bambini, la consapevolezza di aver costruito qualcosa che rimane, di essere stato punto di riferimento e di partenza per tante persone che non ci conoscevano e che adesso collaborano con noi. Un anno fa non avevamo un luogo dove fare attività sportiva, Siracusa non brilla per impianti e quei pochi sono occupati dalle federazioni, così comincia la nostra avventura, dietro la scrivania di una Segreteria scolastica, a mendicare, negoziando il pagamento, una palestra per tre giorni la settimana. Da quella piccola conquista, che ci ha caricati a chiedere sempre di più per la nostra associazione, ci siamo ritrovati a condividere l’anno con più di mille atleti impegnati in tante discipline sportive, e trentatré società sportive, pronte a giocare e divertirsi con noi, facendo festa insieme, nel puro spirito del C. S. I. Certo, tutte le società acquisite ed i soci conquistati, non continueranno il percorso con noi, perché si sono dimostrati non idonei alla nostra filosofia di Sport, non hanno condiviso il nostro percorso formativo, si sono dimostrati inadempienti nei pagamenti, ma per uno che si perde, tanti sono pronti a collaborare ad un progetto che mette al centro l’uomo e non un pallone da calcio o un campo segnato. Un’altra “ricchezza” è entrata a riempire la nostra associazione, oggi abbiamo in affitto un campetto di calcio a cinque, comprensivo di spogliatoi ed un locale segreteria, tutto nostro, in affitto ovviamente, ma è tutto nostro sette giorni su sette, con una scritta che riempie di orgoglio tutti i membri del comitato di Siracusa, “ Centro Sportivo Italiano”, posta in alto, all’ingresso. La stagione sportiva ci ha regalato tante belle soddisfazioni, il campionato di calcetto, calcio a sette ed undici, realizzato nella bella struttura dei Pantanelli, che con la realizzazione, prima per noi, del campionato femminile di calcio a cinque, ha rappresentato una delle realtà più grandi e spettacolari manifestazioni sportive della nostra zona, la corsa campestre, la “Topolino Cup”, la festa regionale di tennis Tavolo, organizzata nella nostra palestra, magnificamente attrezzata, la festa regionale degli under 14, che ha coinvolto parecchie strutture private cittadine, con il coinvolgimento di tanti spettatori. Le conquiste alle fasi regionali delle nostre squadre, la partecipazione di alcune alle fasi nazionali. Un anno che ci è costato fatica, sudore, ma che ci sta regalando tante soddisfazioni, tangibili attraverso le facce felici dei bambini e dei loro genitori, dei giovani che avvicinandosi a noi hanno scoperto un modo nuovo di fare sport, di fare festa insieme a noi. Grazie Centro Sportivo italiano

Emanuele La Spada
Presidente Csi Siracusa



IL PRESIDENTE
DELIO FAZZINI

COMITATO DI SONDRIO

Buon giorno, in risposta alla vostra richiesta di spiegare come fosse andata la stagione sportiva che si avvia alla conclusione, questa è la risposta del Comitato di Sondrio.

Per il Comitato Provinciale di Sondrio, la stagione sportiva 2012 / 2013 è stata positiva sotto tutti gli aspetti, di numeri, di organizzazione e di risultati. Di numeri in quanto siamo cresciuti passando da 58 a 64 Società affiliate, con un incremento del 10% circa sull'anno precedente che già era stato positivo, e siamo ad oggi giunti al discreto numero di 3.238 tesserati di cui 2.309 Uomini e 929 Donne, segnando anche qui un incremento di circa il 10%.

Di organizzazione in quanto il nostro Comitato in questa stagione sportiva ha organizzato 2 prove a livello regionale, 1 di Corsa Campestre e 1 di Tennis Tavolo, ha sviluppato il settore Nuoto coinvolgendo realtà completamente nuove al CSI come Chiavenna e Livigno e non da ultimo ha iniziati un'attività di Minibasket con alcune realtà molto interessanti.

Infine di risultati in quanto a partire dal Campionato Nazionale di Corsa Campestre in quel di Acqui Terme, con la squadra del Gruppo Sportiva CSI Morbegno abbiamo vinto il titolo assoluto e altre medaglie, passando per Nazionale di Nuoto dove abbiamo vinto molte medaglie di cui diverse d'Oro, nel Tennis Tavolo con il raggiungimento di alcuni podi, per finire con i Campionati Regionali degli Sports di Squadra dove abbiamo portato alle finali 2 squadre di cui 1, nel Calcio a 5 novità assoluta.

Per tutta questa serie di fattori, io che sono il Presidente di questo Comitato, mi ritengo soddisfatto e sto già iniziando a lavorare per poter crescere ancora anche la prossima stagione.

Saluti a tutti, e W il CSI.

Delio Fazzini
Presidente Csi Sondrio

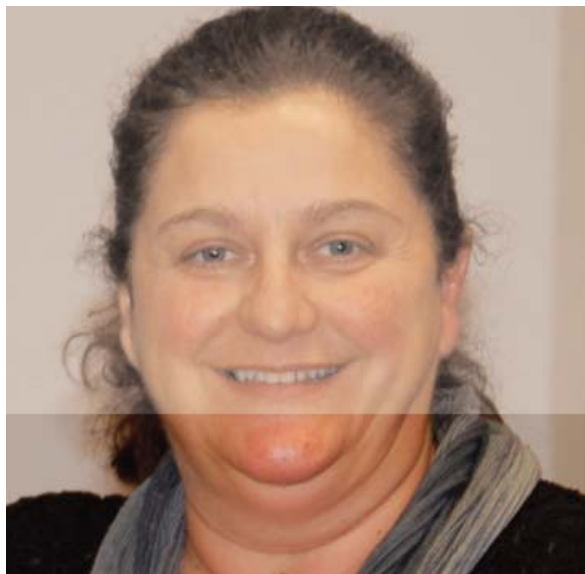


IL PRESIDENTE
ANTONIO MELFI

COMITATO DI TARANTO

La stagione sportiva che si è appena conclusa ha portato a nostro avviso sia luci che ombre per il Comitato di Taranto. Un anno caratterizzato da difficoltà a causa della perdurante crisi economica che riflette anche nel mondo sportivo i suoi pesanti effetti con le famiglie spesso in affanno anche per il pagamento delle quote relative all'attività sportiva. Il Comitato di Taranto pur non navigando nell'oro cerca sempre di andare incontro a tutte le esigenze ma purtroppo i costi sono elevati specie per le strutture di cui sentiamo una forte mancanza nel nostro territorio. Non vogliamo però piangerci addosso e dobbiamo comunque segnalare che tutto il Comitato ha fatto grandi sforzi per rinsaldare gli ottimi rapporti esistenti con la diocesi di Taranto e continuiamo ad avere la fiducia dell'Arcivescovo che ci conferma l'incarico di organizzare l'attività sportiva nell'ambito del Comitato dei festeggiamenti patronali. Discreti i rapporti con alcuni istituti scolastici con i quali organizziamo manifestazioni e attività collaterali e contiamo di rinsaldare ed espandere questi rapporti. Così pure con altre istituzioni (vedi Marina Militare, Comune di Taranto) pur con grande fatica cerchiamo di sforzarci per aprire nuove collaborazioni. Molta fatica si compie a dir la verità con molte parrocchie ma l'Arcivescovo che ci ha ricevuto lo scorso mese di ottobre in udienza ci ha spronati ad insistere e continuare a proporci, fiducioso che qualcosa nascerà. Hanno pesato infine i non brillanti rapporti con il CSI Puglia per alcune vicende del recente passato. Ci auguriamo che gli ultimi incontri portino ad una nuova stagione di cordialità nei rapporti e di aperta e sincera collaborazione.

Antonio Melfi
Presidente Csi Taranto



IL PRESIDENTE
NADIA MANIEZZI

COMITATO DI TORINO

Tra le cose belle di questa stagione sportiva desidero ricordare il "Trittico" della formazione rivolto agli arbitri, dirigenti, allenatori e genitori. Il programma del nuovo quadriennio approvato dal Consiglio prevedeva nel primo anno incontri mirati al senso di appartenenza. Ci siamo affidati al responsabile della formazione nazionale Roberto Mauri che con grande disponibilità e competenza ci ha preso per mano accompagnandoci in un interessante e appassionante percorso formativo. Un'altra importante iniziativa formativa rivolta soprattutto a dirigenti e consiglieri territoriali è stata "INCONTRIAMOCSI", una serie di incontri "a casa delle società" per conoscere l'origine della loro storia, condividere le loro difficoltà cercando insieme possibili soluzioni guardando al futuro con fiducia e speranza. Tra le proposte sportive ricordiamo la grande opportunità che il CSI nazionale ci ha dato attraverso la JUNIOR TIM CUP il calcio negli oratori. Abbiamo accolto la proposta come un grande dono da non sprecare cercando di trasformare un torneo di calcio in un'autentica esperienza educativa e formativa che esprimesse al meglio i

valori che la nostra associazione prova ad incarnare quotidianamente da settanta anni.

Anche la partecipazione durante le fasi nazionali di una nostra società sportiva alla partita con la Nazionale Amputati rimarrà tra i bei ricordi di questa stagione sportiva. A volte sprechiamo parole per spiegare ai nostri giovani quanto importante sia affrontare le sfide che la vita ci pone, saper guardare ai nostri limiti e affrontarli con coraggio e determinazione...poi una partita con ragazzi che come te hanno voglia di correre, saltare, tuffarsi sulla palla colpirla di testa ti aprono gli occhi e il cuore e se li guardi bene forse la gamba che manca, il braccio che non si muove, non sono un limite ma il limite vero è arrenderci all'abitudine di essere normali dimenticando il grande potenziale che è in ognuno di noi. Le persone che abbiamo incontrato e con le quali abbiamo condiviso la gestione dei momenti associativi attraverso autentica e generosa disponibilità caratterizzata da senso di servizio disinteressato e gratuito, sono anche in questo anno sportivo la vera grande soddisfazione per una stagione fatta di tante iniziative supportate da persone che offrendo tanto del loro tempo delle loro energie senza mai risparmiarsi, ne hanno permesso la realizzazione. Persone che appartengono a generazioni diverse, che sanno stare insieme facendo della differenza di età, di pensiero, di percorsi e storie personali non un limite ma una ricchezza.

Nadia Maniezzi
Presidente Csi Torino

COMITATO DI TRENTO

L'annata 2012/2013, si può considerare positiva per il CSI Trentino in quanto si sono raggiunti o almeno sfiorati, diversi obiettivi programmatici, tra i quali:

- la condivisione da parte dell'Arcivescovo di Trento dei nostri bisogni e dell'importante valenza dello sport nella promozione umana, sociale e religiosa. Come primo segno di vicinanza l'Arcivescovo si sta interessando a una nuova nostra sede;
- il mantenimento dei "numeri" dopo il consistente aumento dell'annata 2011/2012 (+40% di tesserati e di Società);
- l'implementazione di una nuova disciplina sportiva con l'effettuazione di un campionato di pallanuoto;
- il mantenimento di quote di affiliazione e tesseramento accessibili;
- l'incentivazione di azioni a favore delle famiglie con la soddisfazione che l'unica Società Sportiva che ha superato i test qualitativi necessari per l'attribuzione da parte della Provincia Autonoma di Trento del marchio di qualità "Family in Trentino", sia una Società CSI;
- il contributo alla Legge Provinciale sullo Sport inserendo la promozione sportiva di base e l'attività motoria in genere quali strumenti atti al miglioramento del benessere collettivo con la speranza di diffondere tra chi deve decidere, la mentalità e la consapevolezza che destinare risorse allo sport di base non significa spendere ma investire;
- l'elezione di un rappresentante CSI sia in Giunta che in Consiglio del CONI provinciale;
- l'attuazione del "Tavolo per le Pari Opportunità nello Sport" che si spera venga condiviso e attuato in primis dalla Presidenza Nazionale e a cascata, da tutti i Comitati CSI;
- un faticoso pareggio di bilancio raggiunto anche ricercando economie e risorse trasversali,
- l'acquisizione di sempre maggiori competenze e professionalità e la ricerca di reclutare nuovi giovani attraverso un'attività formativa interna;

Il maggior problema è quello finanziario prodotto da una crisi economica che anche nella nostra Provincia si fa sentire: è inutile avere le idee, magari anche le giuste intuizioni, quando poi mancano le risorse per darne pratica attuazione. In questo momento, reputiamo anti etico aumentare i costi di tesseramento e affiliazione! I contributi pubblici, in pochi anni si sono quasi dimezzati e quello del CSI non basta nemmeno per l'affitto della sede! Sempre per ragioni economiche, abbiamo avuto defezioni nella partecipazione all'attività sportiva nazionale; facciamo fatica a partecipare alle iniziative sociali-formative della Presidenza Nazionale; non abbiamo, per ora, risorse per organizzare il Corso residenziale per Dirigenti. Si fa sempre più fatica a coinvolgere volontari sia per gli impegni causati dalla burocrazia, anche da quella interna, che per gli aggravii delle responsabilità. I dirigenti, le Società e gli atleti esprimono malumore quando si vedono accomunare nelle statistiche e nell'attività sportiva nazionale, con i cugini di Bolzano, con i quali, a livello sportivo e associativo non c'è nulla in comune e il nostro grande impegno e la nostra incisività sul territorio risultano praticamente dimezzati. Il Comitato Trentino pone all'attenzione della Presidenza Nazionale questi problemi sperando in positivi riscontri specie perchè qualcuno è facilmente risolvibile.

Ezio Zappini
Presidente Csi Trento



IL PRESIDENTE
LELIO RAFFAELLI

COMITATO DI TREVISO

L'anno sportivo che si sta concludendo è stato ricco di soddisfazioni, iniziando dal punto di vista numerico con un aumento di circa 40% rispetto a 2 anni fa. Abbiamo organizzato 5 campionati di pallavolo (under 14, allieve, juniores f, open f ed open misto) e diverse feste di minivolley; per la pallacanestro il campionato open maschile ha visto 29 squadre, ottimo segnale considerando che solo 5 anni fa ne avevamo solo 13. Atletica leggera e tennistavolo hanno organizzato diversi gran premi e tornei, la cui partecipazione positiva è una costante da anni. Da qualche anno abbiamo costituito una commissione tecnica di ginnastica artistica, unica nel Veneto, e quest'anno sono state organizzate 2 gare con centinaia di piccole ginnaste. Siamo tornati ad interessarci di Orienteering collaborando all'organizzazione di gare a scopo promozionale, con l'intento di istituire in futuro un nostro circuito. Per il calcio a 5 abbiamo ricostituito una commissione tecnica, 6 nostre squadre hanno partecipato ad un campionato interprovinciale ed organizzeremo dei tornei estivi. L'evento clou

dell'attività sportiva sono state le finali provinciali degli sport di squadre, dove attorno alle 6 partite programmate c'è stata una presenza numerosissima ed appassionata di pubblico, sotto gli occhi della testimonial d'eccezione Jovana Brakocevic. Nell'area disabili citiamo la "Giornata dello sport", con circa 200 atleti disabili a fronteggiarsi in varie gare sportive. Per l'area formativa, abbiamo organizzato un corso per arbitri di pallavolo ed uno per arbitri di dodgeball, ed abbiamo organizzato convegni sullo sport. Infine, segnaliamo che abbiamo firmato una convenzione con l'Istituto scolastico Canossiano di Treviso, che dall'anno scolastico 2014/15 istituirà il Liceo Sportivo.

Lelio Raffaelli
Presidente Csi Treviso



IL PRESIDENTE
CLAUDIA SCARAVETTI

COMITATO DI UDINE

Dopo l'elezione di un anno fa, il nuovo Consiglio del Comitato ha ripreso e cercato di arricchire il lavoro svolto negli anni precedenti, andando alla ricerca di nuove opportunità. Le commissioni sportive hanno portato avanti le attività dedicando tempo e sforzi per ottenere ottimi risultati. Caratteristica del Comitato è annoverare tra le diverse discipline l'organizzazione di circuiti che hanno raggiunto edizioni "storiche": 46° Trofeo sen. M. Gortani (corsa in montagna), 36° Trofeo della Neve (sci), 27° Trofeo E. D'Arrigo (tennis tavolo), campionato pallavolo 3+3 misto e corsa campestre che si svolgono da oltre un decennio con un numero di atleti in continua crescita. Fondamentale il ruolo e la professionalità di giudici di gara e arbitri senza i quali l'attività perderebbe di valore e prestigio.

Siamo cresciuti? Per certi aspetti sì per altri, purtroppo, ci sono stati riscontri negativi. La crisi si sente, c'è stato un calo di tesserati, molte società sportive hanno ridotto l'attività o, addirittura, hanno cessato di esistere. Nel bilancio positivo la crescita di attività oratoriale, testimone la realizzazione della Junior Tim Cup, anche se l'impegno per sviluppare questa realtà prevede enormi sacrifici. Iniziative nuove: orienteering, corsi di fitness e zumba, "Lignano Sun & Run" gara podistica. Problema fondamentale sono le risorse umane. Basandoci esclusivamente sul volontariato, è difficilissimo trovare persone disponibili a collaborare senza un minimo di rimborso spese.

Claudia Scaravetti
Presidente Csi Udine

COMITATO DI VARESE

Siamo ormai giunti al termine di questo anno sportivo ed è doveroso fare una verifica di quanto si è fatto e quanto non si è riusciti a realizzare, delle aspettative soddisfatte e quelle mancate, dei risultati conseguiti e di quelli non raggiunti per poter guardare avanti e preparare la prossima stagione con gli accorgimenti opportuni per riuscire a migliorare e migliorarsi. All'interno del Consiglio Provinciale inizialmente serpeggiavano dei grossi dubbi circa la possibilità di riconfermare quanto realizzato nella precedente stagione agonistica data la crisi, non solo economica presente nella nostra realtà territoriale, che poteva influenzare negativamente sulle affiliazioni delle società e sul tesseramento degli atleti. Questa riconferma per fortuna c'è stata e nonostante tutto i numeri hanno tenuto e questo pensiamo sia dovuto soprattutto alla bontà della offerta sia formativa che sportiva data alle società e ai nostri tesserati. Nel corso dell'anno abbiamo potuto così realizzare il programma previsto che prevedeva nella sua proposta non solo le consuete e storiche attività ma anche nuove discipline sportive quali il Cheerleading e la Pallavolo integrata. L'anno sportivo ormai giunto a conclusione è stato anche il banco di prova per i neo-eletti in Consiglio Provinciale che, accompagnati dalla Formazione, hanno visto realizzarsi il lavoro predisposto subito dopo la loro elezione. Per chiudere in bellezza l'annata sportiva varesina ci aspetta l'attività formativa per bambini e ragazzi che si svolgerà a Disentis in Svizzera. È praticamente una vacanza sportiva alla quale hanno aderito circa 300 ragazzi e che terminerà a metà luglio. Una esperienza costruita ad hoc per loro contemperando momenti sportivi, momenti educativi e momenti di riflessione personale il tutto in una struttura polisportiva all'avanguardia. Da ultimo, ma non per questo meno importante abbiamo sempre tenuto i contatti aperti con i nostri "Gemelli" di Lecce. La distanza purtroppo non favorisce gli incontri diretti ma, con l'aiuto delle nuove tecnologie, siamo riusciti in parte a sopperire a questa difficoltà. In occasione della Santa Messa di Natale, celebrata a Varese dal Vicario Episcopale monsignor Agnesi, ci siamo collegati in videoconferenza condividendo in questo modo l'importante momento della nostra Associazione. È stato bellissimo sentirci vicini a distanza di quasi mille chilometri e sentirci soprattutto uniti nella reciproca preghiera dei fedeli. Sintetizzando è possibile affermare che l'annata appena trascorsa, pur essendo stata molto intensa e per certi aspetti anche faticosa, si è rivelata ricca di tante soddisfazioni che ci saranno di stimolo per la prossima avventura che andremo ad iniziare a settembre.



IL PRESIDENTE
REDENTO COLLETTI

Redento Colletto
Presidente Csi Varese



**IL PRESIDENTE
LUCA SILVESTRI**

COMITATO DI VENEZIA

Fare un bilancio di fine stagione quando le cose sono andate davvero bene risulta particolarmente piacevole ed induce ad una lunga dissertazione che sarò felice di condividere con chi vorrà, mi limiterò in questa sede a menzionare tre progetti nei quali abbiamo riversato grande attenzione in questo anno sportivo e che ci hanno dato molta soddisfazione:

il progetto parrocchie, siamo riusciti ad organizzare vari tornei di Calcio e di Pallavolo, e uno in particolare di Calcio a Cinque dedicato ai Chirichetti, abbiamo così coinvolto complessivamente una ventina di oratori della Diocesi di Venezia e soprattutto siamo riusciti a dialogare con il Patriarcato ricevendone finalmente fiducia e collaborazione;

il progetto scuole, abbiamo gestito interamente i settori di Pallacanestro e Calcio a Cinque dei Giochi Studenteschi Scolastici delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado, e posto in essere varie iniziative polisportive per le Scuole Primarie, rinsaldando così la collaborazione con il MIUR provinciale di Venezia che ora ci considera un partner privilegiato;

il progetto centri estivi, siamo pervenuti alla stesura di un modello operativo condiviso dalle Società Sportive affiliate per l'attività ricreativa estiva e realizzato conseguentemente un corso di formazione base per gli operatori delle nostre Società Sportive che ha visto la partecipazione di oltre 60 giovani.

Tutto questo ha portato ad una crescita dei numeri, ma soprattutto della qualità della nostra offerta sportiva nonché al consolidarsi dei rapporti e dei legami con i nostri interlocutori fondamentali: parrocchie e scuole.

Luca Silvestri
Presidente Csi Venezia

COMITATO DI VERBANIA

Arbitri.... per la prima volta due stage intensivi di formazione tecnico-pratica

Bambini... oltre 5.000 coinvolti nel progetto Giosport con 2.000 ore di lezioni gratuite

Calcio..... una su 100 ce la fa ... ancora una volta il VCO Spurghi alle finali nazionali

Dieci o giù di lì le proposte sportive del Comitato

Educare attraverso lo sport ... utopia o realtà ?

Finali Regionali di calcio a Verbania .. in occasione della nuova iniziativa sportiva SPORT24

Giudice unico.... silenzioso, quasi invisibile ma prezioso collaboratore

Ho imparato a sognare.. come dice la Mannoia (qualche volta però vorremmo anche dormire...)

Incontri oltre 1.500 partite nell'anno sportivo

Logo... 3 semplici lettere da cui però non ti stacchi più

Meteo... per finire tutto in tempo.... una lotta contro il tempo

Nuoto.... per la prima volta una delegazione alle finali Nazionali di Lignano

Obiettivi ambiziosi ... ma ogni tanto si deve fare anche il conto con la realtà

Presidenza si tira si tira, ma speriamo che aumentino quelli che spingono

Quadri dirigenti sempre più rari che i quadri d'autore

Risorse... grazie a Fondazione Comunitaria, Provincia, Comuni ma soprattutto ai nostri soci

Segreteria... va bene che adesso tutto è on-line ma salvate almeno Federica

Tesserati.... mi sa che quest'anno non si arriva a 10.000

Unicredit...adesso ci tocca anche questa !!!

Varie ed eventuali.... sempre più lunghe che l'odg

Zaino o gommone, si va finalmente in vacanza.

Marco Longo Dorni
Presidente Csi Verbania

COMITATO DI VICENZA

L'attività del comitato CSI di Vicenza della stagione sportiva 2012/2013 ha interessato le seguenti specialità: Formazione, minivolley, atletica leggera, calcio giovanile, calcio a 11 open dilettanti, calcio a 5 dilettanti, calcio a 5 femminile, volley giovanile, nordic wolking, pallavolo, taiji quan e qi gong, tennis tavolo ed inoltre attività sociali.

L'iscrizione degli atleti è tendenzialmente in crescita. Per crescere si punta a coinvolgere le parrocchie, con un preciso programma di intervento.

Aspetti che riteniamo importanti, quali per esempio la formazione, intesa a coinvolgere dirigenti, tecnici, ed atleti per far riflettere che gli obiettivi non sono esclusivamente i risultati tecnici ma sono altri, quali l'ispirazione cristiana, la partecipazione aperta ai più e meno dotati con pari dignità, il rispetto dell'avversario.

Complessivamente crediamo di ritenerci soddisfatti, non sono mancate le difficoltà da superare: avversità atmosferiche durante l'inverno che hanno ostacolato non poco le attività all'aperto, scarsa

disponibilità degli impianti sportivi, e per ultima ma non di secondaria importanza le risorse che sono sempre meno.

I rapporti con la Sede Nazionale riteniamo siano buoni, ma lamentiamo alcune pastoie di carattere burocratico che dovrebbero essere rimosse. Ed inoltre, i trasferimenti di risorse dai Comitati alla Sede Nazionale non sempre sono comprensibili.

Enrico Mastella
Presidente Csi Vicenza



COMITATO DI VOLTERRA

Raccontare in 1.500 parole un anno di attività sportiva può risultare difficile, anche perché si ha sempre la paura di dimenticare un'attività, una manifestazione, una persona, ma può essere emozionante come lo è dedicare una parte del proprio tempo al CSI.

La stagione sportiva che sta per concludersi, la prima del nuovo Consiglio, può essere considerata come una stagione di passaggio, in cui l'attività del Comitato ha sentito il peso della crisi della realtà in cui opera. Nonostante questo, il Comitato si è sforzato di mantenere tutte le molteplici attività che svolge, privilegiando sempre quella giovanile nelle scuole di tutti i gradi, in quanto sono anni che consideriamo tale attività come propedeutica alla maturazione fisica sportiva e soprattutto mentale dei giovani, e vera "mission" principale del CSI.

Fiore all'occhiello è stata l'iniziativa dello sport contro il fumo, che quest'anno ha celebrato il suo decennale, che non si è esplicitato soltanto nell'evento sportivo, che per motivi meteorologici non abbiamo potuto fare all'aperto, ma anche in una serie di lezioni nelle scuole tenuto da medici della respirazione sui danni del fumo. Alla fine l'obiettivo principale che il Comitato si era dato, cioè quella del mantenere l'attività nonostante la crisi è stato raggiunto. Unico neo di questa stagione è stata il calcio a 5, che è l'attività storica del nostro comitato per anzianità che purtroppo ha riservato la delusione di registrare il numero minimo di squadre partecipanti. Come Presidente sono sicuro che il Comitato avrà la forza per continuare la sua attività nel futuro.



IL PRESIDENTE
ALFONSO AMODIO

Alfonso Amodio
Presidente Csi Volterra